



RASSEGNA STAMPA

Italian Investment Council

Febbraio 2024



Sommario

Tg Rai 1 (Link al Video)	3
Tg RaiNews (Link al Video)	4
Rai News	5
Adnkronos	25
Agenpress	34
Agenzia Nova	108
Agi	121
Alanews	123
Ansa	124
Dire	132
Il Sole 24 Ore	134
Italpress	140
La Mia Finanza	144
La Presse	147
Milano Finanza	148
9 Colonne	151

[Tg Rai 1 \(Link al Video\)](#)

Servizio Tg1 su Italian Investment Council



[GUARDA IL VIDEO](#)

[Tg RaiNews \(Link al Video\)](#)

Servizio RaiNews24 su Italian Investment Council



[GUARDA IL VIDEO](#)



Italian Investment Council: i 10 ambiti di attività per sviluppare gli investimenti in Italia

Dalla stabilità politica ed economica alla PA efficiente alle Infrastrutture di qualità tra le priorità analizzate dai rappresentanti delle istituzioni e dei settori produttivi del paese, riuniti da Remind



Si sono svolte le giornate di approfondimento Remind di **Italian Investment Council**, l'evento dedicato dall'Associazione presieduta da **Paolo Crisafi** alla promozione della collaborazione tra settore pubblico e privato per una crescita economica, sociale e sicura in Italia.

I lavori sono stati introdotti dal **Presidente della Camera Lorenzo Fontana** che ha indirizzato un messaggio di saluto: "Rivolgo i miei saluti più cordiali a tutti i partecipanti alla presentazione della nuova piattaforma di dialogo promossa da **Italian Investment Council-Remind**. In un mondo sempre più interconnesso, gli investimenti esteri rivestono un ruolo essenziale. Questo è tanto più vero per l'Italia, il cui tessuto produttivo è rappresentato in gran parte da piccole e medie imprese, che si caratterizzano per la loro vivacità e per la conseguente necessità di finanziamento delle loro attività. Incontri come quello odierno contribuiscono ad approfondire il tema delle misure da adottare per un sistema economico, finanziario e sociale attrattivo per i mercati. Gli ultimi anni hanno fatto registrare la capacità del Paese di attrarre capitali e su questa strada occorre insistere. Stabilità economica e politica, fiscalità, assetto normativo, burocrazia: sono questi i principali fattori che incidono sulla scelta di un'azienda di investire nel territorio. In questo contesto, ritengo cruciale il dialogo tra tutti i soggetti coinvolti e, in particolare, la collaborazione tra il settore pubblico e quello privato. Essa può, infatti, contribuire a individuare nuove opportunità di crescita per rendere il nostro Paese sempre più competitivo. Ringrazio quindi Remind e il suo presidente, Paolo Crisafi, augurando pieno successo all'iniziativa."

Ha proseguito il **Ministro per gli Affari Europei, le Politiche di Coesione ed il Pnrr Raffaele Fitto**: "Il PNRR ha avuto una revisione importante, stiamo lavorando a un decreto legge di attuazione di quella revisione; è un grande piano che merita ulteriori momenti di verifica costanti, ma che sicuramente alla luce del lavoro fatto nell'ultimo anno e anche per l'ottima collaborazione con la Commissione europea, rappresenta una grande sfida per la quale oggi ci sono tutte le condizioni per poterla portare in porto. Il governo lavora in questa direzione". Siamo in una fase in cui stiamo avviando la messa a terra del PNRR che rappresenta una occasione fondamentale per poter intercettare la crescita", ha detto **Fitto** ricordando che il PNRR "è per la stragrande maggioranza a debito e quindi la qualità degli investimenti è fondamentale per accompagnare la crescita e il rientro di questo debito. Oggi siamo in attesa della definizione e dell'approvazione della quinta rata e siamo l'unica Nazione in questa situazione a livello

europeo. Il lavoro che il governo ha fatto è molto complesso, ma anche molto positivo ed in questo senso sono di grande interesse gli stimoli che provengono da **Italian Investment Council – Remind** "presieduta da Paolo Crisafi".

Poi il focus sullo scenario europeo a cura di **Nicola Procaccini, copresidente Gruppo Conservatori e Riformisti Europei** e un focus speech a cura di **Milena Messori, direttore per i finanziamenti BEI a infrastrutture, Energia e Settore Pubblico in Italia** che ha evidenziato il ruolo cruciale della Banca Europea degli Investimenti, in cui l'Italia detiene una partecipazione del 20%, nel favorire la collaborazione tra settore pubblico e privato per gli investimenti in settori chiave come l'innovazione, la transizione climatica ed energetica. "La BEI si è trasformata ultimamente nella Banca del clima dell'Unione Europea ed ha confermato questo suo ruolo, nel 2023, dedicando quasi il 50% del totale degli investimenti fatti a iniziative per la lotta al cambiamento climatico. Quando parlo della metà, parlo di un ammontare abbastanza significativo pari a 49 miliardi di investimenti in progetti green." ha fatto sapere l'esponente della BEI. "Di questi - ha continuato Milena Messori - 7 miliardi sono stati destinati all'Italia per progetti green, dimostrando la capacità del paese di attrarre fondi per iniziative di sostenibilità. Oltre al finanziamento diretto, la BEI agisce come catalizzatore di fondi pubblici e privati, sostenendo il governo italiano nella messa a terra del PNRR attraverso cofinanziamenti, assistenza tecnica e gestione di fondi. Il messaggio che voglio trasmettere, in questo contesto di ampio respiro **Italian Investment Council – Remind**, è che abbiamo davanti a noi degli obiettivi molto importanti. Se vogliamo davvero raggiungere gli obiettivi che l'Unione Europea si è preposta per il 2050 lo possiamo solo fare con una collaborazione pubblico privato".

Approfondimento tecnico-scientifico a cura di **Marco Rago, consigliere Giuridico del Ministro degli Affari Europei e Cooperazione Internazionale e per la Diplomazia Economica e lo Sviluppo** insieme a **Marco Daviddi Managing Partner Strategy and Transaction EY e Presidente del Comitato Remind Immobiliare allargato** a cui hanno fatto seguito gli interventi di **Luca Dal Fabbro Presidente Gruppo Iren, Francesco Di Ciommo Pro**

Rettore Luiss, Ferruccio Ferranti Presidente Medio Credito Centrale, Bruno Frattasi Direttore Generale Agenzia Cybersicurezza Nazionale, Fabrizio Penna Capo Dipartimento Unità di Missione Pnrr del Mase, Pasquale Salzano Presidente Simest e Matteo Zoppas Presidente Ice.

Sui temi della cooperazione e dello sviluppo il **Viceministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale, Edmondo Cirielli**: "I lavori del convegno si pongono nella consolidata e proficua tradizione di **Remind**, Associazione Portavoce del Comparto Immobiliare Allargato agli altri Settori Produttivi, un'entità particolarmente impegnata a fornire spunti di riflessioni estremamente preziosi per Governo, Parlamento e sistema economico. Nel mio piccolo, posso dire che già nel primo anno da viceministro delegato alla Cooperazione allo Sviluppo ho dato un contributo all'avvio del Piano Mattei. Al mio arrivo, all'Africa era destinato solo il 39% dei programmi di cooperazione del Ministro degli Esteri. In un solo anno, abbiamo portato quella percentuale al 61%, un traguardo che rende bene l'ideale sulla rilevanza reale che attribuiamo allo sviluppo del continente africano. Insieme al Ministro Pichetto Fratin, inoltre, abbiamo attivato e cambiato destinazione d'uso al Fondo Clima, che era stato concepito come strumento per finanziare la transizione energetica in Paesi emergenti a rapido tasso di crescita e che invece noi abbiamo riorientato verso l'Africa. Si tratta di uno strumento potenzialmente straordinario per le imprese italiane interessate a investire in Africa, cui verranno destinati nei prossimi quattro anni 3 miliardi di euro, che con i fondi della cooperazione allo sviluppo portano a 5,5 i fondi già disponibili per finanziare progetti in Africa".

Maria Tripodi, sottosegretario degli Esteri e della Cooperazione Internazionale, ha evidenziato come gli investimenti siano assolutamente centrali nell'azione di Governo e della Farnesina: "È una congiuntura favorevole quella nella quale l'Italia si trova e quella nella quale il Governo Meloni sta operando. Ci lasciamo alle spalle un anno, quello del 2023, dove la Borsa è cresciuta incredibilmente. Questo significa solo una cosa: fiducia nell'Italia che si esplica anche nel lavoro fatto dai nostri imprenditori e dagli operatori economici che io davvero ammiro e ringrazio per la grande

attività che fanno nel portare all'estero il nostro Made in Italy. Il nostro Governo sta lavorando molto, però non voglio mettere i limiti perché penso che si possa migliorare sempre di più. In particolare saprete noi come Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale dall'inizio del nostro mandato, il vice presidente e ministro Antonio Tajani in particolare, ha voluto attuare una strategia ben precisa per quanto riguarda gli investimenti ed è la strategia della diplomazia della crescita. Noi abbiamo messo a terra, peraltro insieme a Marco Rago, consigliere del ministro, a Pasquale Salzano, presidente di Simest, a Matteo Zoppas presidente di ICE, che il nostro Istituto per il Commercio con l'Estero, una linea di indirizzo molto definita che coinvolge tutti gli attori istituzionali a riguardo, proprio a tutela delle nostre aziende, dei nostri player, ma soprattutto nel cuore del nostro tessuto produttivo che sono le piccole e medie imprese". Ha proseguito il Sottosegretario **Maria Tripodi** "Come Ministero degli Esteri, lavoriamo molto bene anche con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy guidato da **Adolfo Urso** in seno al comitato dell'attrazione degli investimenti esteri, che riunisce appunto le principali istituzioni competenti in materia e a cui partecipa anche **Remind**. E questo è un aspetto molto importante, perché si tratta di un Foro privilegiato per coordinare le attività di attrazione degli investimenti e fornire immediato supporto ai progetti che sono strategici per l'Italia e per la nostra Economia. È chiaro che, quando parliamo di un tema così importante, ci deve essere, e noi stiamo lavorando per questo, un Sistema-Paese che lavora e rema nella stessa direzione. Io, quando penso al Sistema-Paese penso a una filiera, come quella oggi riunita, che va dalle Istituzioni agli imprenditori sino a tutti gli operatori economici. Dunque, ben vengano questi momenti di confronto Remind che ci fanno toccare come Istituzioni, non solo il tessuto produttivo e non solo una fetta importante della nostra economia, ma ci danno l'opportunità di confrontarci in una visione di sistema e, chiaramente, su argomenti che poi sono la quintessenza dell'economia italiana".

Sulle politiche immobiliari l'intervento di **Lucia Albano, sottosegretario dell'Economia e delle Finanze**: “Seguo con attenzione la positiva azione di Remind e del suo **Presidente Paolo Crisafi**. Un'attività che si arricchisce di questa nuova iniziativa di **Italian Investment Council**: una piattaforma di lavoro comune tra soggetti pubblici e privati indirizzata, tra l'altro, a favorire sempre più utili sinergie e rapporti per razionalizzare processi partecipativi, implementando occasioni di scambio e informazioni, azioni congiunte, progetti. Per questo rilevo un particolare interesse proprio per le materie di mia competenza nel Ministero dell'Economia e Finanze. Tra le altre ritengo prioritaria l'azione tesa a valorizzare le questioni relative a investimenti comprese la valorizzazione del patrimonio. Vogliamo valorizzare il nostro patrimonio immobiliare pubblico, tra i più belli al mondo, lungo una direttrice che potremo riassumere in tre S: social housing, student housing, senior living. Recepisco volentieri lo spunto condiviso nel corso dei lavori Remind di aggiungere una quarta “S” relativa alla Sicurezza, pensando alle Caivano d'Italia”



Marco Fossataro Chief Financial Officer Ferrovie dello Stato Italiane



Marco Daviddi Managing Partner Strategy and Transaction EY

Tra i rappresentanti dell'immobiliare allargato ai settori produttivi della Nazione: Tommaso Accetta Presidente Giovani Remind, Giuseppe Capicotto Direttore Generale eFM, Stefano Cervone Presidente del Collegio Sindacale Assicuratrice Milanese, Antonio Ciucci Amministratore Delegato Ircop, Mario Costantini Amministratore Delegato Neva Sgr, Maurizio Della Fornace Amministratore Delegato Vinci Energies Building Solutions Italia, Alberto Gustavo Franceschini Weiss, Emilia Garito Presidente Deep Ocean Capital Sgr, Giulio Gravina Cofondatore Gruppo Itapol, Alfredo Ingletti Amministratore Delegato 3aS, Luca Iuliano Direttore Engineering Telsy, Pietro Putetto Amministratore Delegato Planet Smart City Advisory, Michele Stella Amministratore Delegato Polis Fondi Sgr, Giorgio Tinacci Ceo Casavo e Gabriele Scicolone Amministratore Delegato Artelia Italia e Consigliere Delegato Remind.

Sono seguite le sessioni in materia di Semplificazioni, Sostenibilità, Trasporti, Sport e Turismo.

Maria Elisabetta Alberta Casellati, ministro per le Riforme istituzionali e la semplificazione normativa ha rappresentato: “Italian Investment Council – Remind è una iniziativa che costituisce un prezioso momento di confronto sull'importanza di diffondere anche all'estero la conoscenza del "marchio Italia" e delle opportunità di investimento che offre. Sono altrettanto convinta che la semplificazione e il miglioramento della qualità della regolazione costituiscano un obiettivo prioritario per garantire la certezza del diritto, nonché il presupposto per lo sviluppo politico e sociale e per la crescita economica dell'Italia. Grazie a incontri di questo tipo, che favoriscono le sinergie tra il mondo imprenditoriale e quello istituzionale, si promuove l'affermazione del Sistema Paese e si incoraggia l'attività degli investitori, che rappresenta un motore di crescita dell'economia e un moltiplicatore di PIL e di occupazione.”.

Gilberto Pichetto Fratin, ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha sottolineato che “Il focus sullo sviluppo sostenibile, sulla sicurezza e sulla attrattività degli investimenti affronta un tema centrale dei prossimi anni per il nostro Paese, per l'intera Europa. In questo campo, il Governo dal suo insediamento articola la propria azione su un doppio binario: da un lato abbiamo destinato fondi rilevanti agli investimenti, grazie al Pnrr, ma non solo grazie al Pnrr. Anche fondi del bilancio dello Stato. Dall'altro siamo impegnati anche a creare le condizioni normative, procedurali, burocratiche, perché gli investimenti pubblici e gli investimenti privati possano essere attuati e diventare, quindi, un volano di sviluppo del Paese. Lo abbiamo fatto per le rinnovabili con incentivi e misure per eliminare lacci e laccioli che avevano rallentato - che rallentano ancora - le autorizzazioni ai nuovi impianti rendendo più arduo raggiungere il target che ci siamo dati sul clima con il PNIEC. Lo abbiamo fatto rafforzando le commissioni per l'autorizzazione definendo un sistema di regole snelle e condivise con le Regioni per consentire di dispiegare appieno tutte le nostre potenzialità che abbiamo in questo settore.

Inoltre, abbiamo reso attivabili investimenti per oltre 27 miliardi di euro per il sostegno alle imprese, per la promozione e lo sviluppo delle rinnovabili nelle rinnovabili e per la sicurezza energetica, anche con grandi investimenti e grandi impianti. Sono certo che da **Italian Investment Council – Remind** arriveranno spunti, suggerimenti ma anche critiche costruttive che aiuteranno il Governo e il Parlamento a definire insieme un percorso virtuoso e condiviso per il per il futuro del nostro Paese.”

Daniela Santanchè, ministro del Turismo Daniela Santanchè ha detto: “L’iniziativa Italian Investment Council- Remind sulle tematiche del più intenso e positivo dialogo tra settori pubblici e privati in una prospettiva di sviluppo per il futuro della Nazione, ci trova come sempre partecipi e collaborativi. Da tempo l’impegno del governo nel settore del Turismo è finalizzato a ricercare sinergie capaci di generare occasioni di sviluppo: i risultati ci danno ragione considerato che il turismo rappresenta il 13% del Pil nazionale e apporta un valore di oltre 255 miliardi alla nostra economia. Sono dati in costante crescita soprattutto dopo la pausa del Covid che ha mutato lo stesso concetto di turismo, proiettandolo verso una visione legata anche agli spostamenti nei piccoli centri, con tempi più lenti e pause, soprattutto negli itinerari verso il sud della nostra Penisola. Stiamo accompagnando questo sviluppo con un piano strategico industriale per il turismo fondato su una serie di "pilastri strategici" quali la governance, l'inclusione, la sostenibilità, la formazione e le carriere professionali, che devono sostenere tutte le attività nel settore turistico per favorire il ruolo di riferimento internazionale dell'Italia non solo in Europa ma in tutto il mondo. Si tratta di valorizzare questo grande patrimonio che abbiamo a disposizione nel quale si saldano i valori della nostra millenaria cultura, della storia e delle tradizioni nazionali, unendo le forze sane e vitali della nostra società. Per questo continueremo con Remind nell'opera di costante dialogo verso obiettivi per il benessere di tutta la Nazione”.



Manfredi Lefebvre, Silvia Lefebvre, Massimo Ponzellini e Paolo Crisafi

Hanno fornito un contributo di esperienze e competenze: **Rossana Ciuffetti** Direttore Sport Impact Sport e Salute, **Maria Carmela Colaiacovo** Amministratore Delegato Tourist, **Marco Fossataro** Chief Financial Officer Ferrovie dello Stato Italiane, **Manfredi Lefebvre** Presidente Gruppo Heritage, **Lodovico Mazzolin** Direttore Generale Credito Sportivo, **Massimo Ponzellini** Presidente Centro Studi Giuseppe Bono e **Franco Presicce** Accountable Manager e Chief Technology Officer Ita Airways.

A conclusione dei lavori i co-presidenti della Cabina di Regia per gli Investimenti hanno indirizzato messaggi volti a incoraggiare l'attività di Remind per l'attrattività degli investimenti, lo sviluppo sostenibile e la messa in sicurezza della Nazione.

Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy che ha precisato: “Sono convinto che l'attrazione degli investimenti è uno dei driver di crescita su cui è indispensabile puntare per aumentare la competitività e il valore delle nostre imprese e dell'intero Paese. Questo è il momento giusto. Recentemente il più grande fondo di investimento americano ha infatti indicato nel proprio report agli investitori come l'Italia sia il paese ideale in cui investire, in questo contesto, all'interno dell'Unione Europea. E infatti il nostro Paese è sempre più come meta di arrivo di investitori e imprese estere. E siamo certi che i margini per crescere siano ancora più ampi. Secondo l'ultimo rapporto delle Nazioni Unite sugli investimenti nel mondo, l'Italia ha recuperato molte posizioni negli ultimi anni rispetto ai dati di partenza piuttosto inferiori. Occupa adesso l'ottavo posto in Europa per stock di investimenti esteri. C'è da fare ancora di meglio. Essere attrattivi è infatti risultato di una serie di fattori: un sistema fiscale che funziona, infrastrutture efficienti, un sistema educativo all'avanguardia e una solida organizzazione della ricerca e una chiara politica industriale; e nel contempo una amministrazione della giustizia che possa esercitare in poco tempo, che possa rispondere ad eventuali richieste. Tutti ambiti sui quali il Governo è intervenuto sin da subito, creando le condizioni di sistema per favorire le condizioni abilitanti ad una crescita economica sostenibile. Al nostro Ministero abbiamo avviato una nuova stagione dando il via a numerose iniziative, così da facilitare l'arrivo di capitali e persone. Lo scorso anno nel 2023 abbiamo introdotto un'unità di missione attrazione sblocco degli investimenti e abbiamo realizzato una task force dedicata a questo che ha già avviato la propria attività in settori strategici: dalla microelettronica all'automotive. Parallelamente sta prendendo forma un disegno organico di politica industriale articolato in numerose iniziative a partire dal disegno di legge di riordino degli incentivi, approvati in Parlamento ed ora in fase di attuazione, hanno lo scopo mettere ordine alla giungla degli incentivi che a cui le imprese hanno difficoltà a rispondere. Ed ora siamo impegnati sul Piano transizione. 5.0, importante per incentivare gli investimenti nella innovazione tecnologica, green e digitale delle imprese italiane.

E ancora, siamo impegnati a realizzare tre grandi leggi quadro, già inserite la manovra economica, quello sulle tecnologie emergenti: intelligenza artificiale, meccanica quantistica, metaverso e realtà virtuale. E in più il disegno di legge sulla space economy, sull'economia dello spazio e quello sulla blue economy, sull'economia del mare, su cui abbiamo una particolare vocazione e che indicano anche i comparti chiave per disegnare il futuro. È importante raccogliere dal mondo produttivo istanze specifiche per disegnare un'organica politica industriale e migliorare la capacità di attrarre nuovi investimenti in ogni comparto le nostre imprese producono made in Italy distinguendosi per qualità e innovazione. Questa è e rimarrà sempre la premessa indispensabile del nostro successo che ci contraddistingue nel mondo: produttori di eccellenza di qualità. Questo potrà solo crescere anche grazie al vostro lavoro”.

Antonio Tajani, vicepresidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha fatto presente: “Ringrazio Italian Investment Council – Remind e saluto tutti i partecipanti a questo importante momento di riflessione sull'attrattività dell'Italia in tema di investimenti. Il dialogo tra pubblico e privato quando si parla di attrazione di risorse estere è della massima importanza e al centro della diplomazia della crescita, la strategia di sostegno all'export e all'internazionalizzazione del nostro sistema economico e produttivo che ho avviato sin dall'inizio del mandato. Gli investimenti sono un comprovato volano di sviluppo economico e sociale. Grazie anche al capitale privato, italiano e internazionale, il nostro tessuto economico guarda al futuro con ottimismo. Lo confermano i dati resi pubblici oggi che hanno visto il nostro saldo commerciale crescere nel 2023 grazie ad un rafforzamento delle nostre posizioni sui nuovi mercati. Oggi il nostro Paese è tra i primi tre esportatori a livello mondiale in oltre mille categorie merceologiche.

Gli investimenti ci permettono inoltre di presidiare i settori più strategici per la sicurezza nazionale, dall'intelligenza artificiale ai semiconduttori più avanzati. La nostra sicurezza passa inoltre attraverso strumenti come il "golden power" che garantiscono la coerenza tra la politica industriale, la politica estera e la politica di sicurezza.

Per il Governo, la promozione dell'Italia come destinazione privilegiata per investimenti è un'assoluta priorità. Penso, ad esempio, alla collaborazione tra il Ministero degli Esteri e il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** nel quadro del Comitato Attrazione Investimenti Esteri, foro strategico per promuovere unitariamente l'immagine del Paese e sostenere i grandi progetti d'investimento. Da Ministro anche del Commercio Estero, penso inoltre sia importante ricordare il ruolo svolto all'estero in stretto raccordo tra loro da Ambasciate, Consolati e uffici di ICE Agenzia, che mette a disposizione degli investitori stranieri una panoramica delle straordinarie opportunità che offre il nostro Paese. In conclusione vogliamo creare in Italia un ambiente d'investimento stabile ed attraente per tutti gli operatori, anche con la puntuale attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e proseguendo a passo spedito sulla strada delle riforme. È una sfida a tutti i livelli per il Sistema Paese, che vede impegnate fianco a fianco le Amministrazioni centrali dello Stato, gli enti locali, i privati e le associazioni. Contate su di me, contate sul Governo.”

Le conclusioni sono state a cura di Renato Loiero, consigliere delle Politiche di Bilancio del presidente del Consiglio che ha dato la visione dello scenario socio - economico dell'Italia riassumendo, altresì, 10 ambiti di intervento di Italian Investment Council per favorire la crescita, lo sviluppo sostenibile, la messa in sicurezza e l'attrattiva' degli investimenti in Italia. Renato Loiero ha così sintetizzato: “Sono 10 gli ambiti di intervento su cui lavorare:1 Stabilità politica ed economica; 2 Ambiente normativo favorevole e PA efficiente;3 Infrastrutture di qualità materiali e digitali; 4 Manodopera qualificata e competitiva e aumento dei salari; 5 Incentivi fiscali mirati e agevolazioni finanziarie selettive; 6 Sviluppo sostenibile e messa in sicurezza; 7 Promozione del Made in Italy e marketing territoriale; 8 Sviluppo di filiere/reti impresa; 9 Collaborazione pubblico-privato per gli investimenti; 10 Contratti di Sviluppo e Zone economiche speciali.



Renato Loiero Consigliere per le Politiche di Bilancio del Presidente del Consiglio

Per quanto riguarda collaborazione pubblico-privato per gli investimenti, Il PPP comprende una vasta gamma di modelli di cooperazione tra il settore pubblico e quello privato utilizzato in tutti quei casi in cui il settore pubblico intenda realizzare un progetto che coinvolga un'opera pubblica, o di pubblica utilità, la cui progettazione, realizzazione, gestione e finanziamento – in tutto o in parte – siano affidati al settore privato. Fenomeno complesso, definito dal legislatore (art. 174, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023), tra un ente concedente e uno o più operatori economici privati attraverso un rapporto contrattuale di lungo periodo per raggiungere un risultato di interesse pubblico. Per quanto riguarda i vantaggi Il settore privato facilitato nel fornire le proprie capacità manageriali, commerciali ed innovative nella progettazione, finanziamento, costruzione e gestione di infrastrutture di pubblica utilità, ottenendone un ritorno economico. La fase di gestione dell'opera consente di generare i flussi di cassa necessari a rimborsare il debito contratto e remunerare gli azionisti. Inoltre Il settore pubblico trae beneficio dalla presenza dei privati al fine di ottimizzare l'uso delle risorse disponibili capaci di generare un circolo virtuoso tra spesa pubblica e prestazioni di servizi pubblici di qualità, oltre ad incrementare la dotazione infrastrutturale della Nazione.”

Italian Investment Council – Remind: Investiamo insieme sul Futuro dell'Italia

Si terrà a Roma il 15 Febbraio l'Italian Investment Council – Remind dedicato alla promozione della collaborazione tra settore pubblico e privato per una crescita economica, sociale e sicura in Italia



Si terrà a Palazzo Ferrajoli a Roma il 15 Febbraio 2024 **L'Italian Investment Council – Remind** dedicato alla promozione della collaborazione tra settore pubblico e privato per una crescita economica, sociale e sicura in Italia.

Con l'obiettivo di facilitare il dialogo e la collaborazione tra Istituzioni e Settori Produttivi, **l'IIC - Remind riunisce esperti, leader aziendali e decision-maker** per condividere idee innovative e strategie vincenti per la messa in sicurezza, lo sviluppo sostenibile e l'attrattività degli investimenti nella nostra Nazione.

L'Italian Investment Council — Remind mira, inoltre, a favorire una discussione proficua e a identificare, da un lato, iniziative e misure concrete che possano generare crescita, occupazione e benessere in Italia, dall'altro lato, promuovere le buone pratiche del Made in Italy in Europa e nel Mondo.

I lavori saranno introdotti da **Paolo Crisafi Presidente Remind** e aperti con i saluti del **Presidente della Camera Lorenzo Fontana**.

Fra le Istituzioni che contribuiranno alla giornata con un proprio intervento vi saranno:

- **Raffaele Fitto** Ministro per gli Affari Europei, Sud, Politiche di Coesione e il PNRR;
- **Adolfo Urso** Ministro delle Imprese e del Made in Italy;
- **Edmondo Cirielli** Viceministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale;
- **Lucia Albano** Sottosegretario dell'Economia e delle Finanze;
- **Nicola Procaccini** Copresidente Gruppo Conservatori e Riformisti Europei;
- **Renato Loiero** Consigliere Politiche di Bilancio del Presidente del Consiglio;
- **Fabrizio Penna** Capo Dipartimento Unità di Missione Pnrr Mase.

L'iniziativa vedrà anche i saluti di:

- **Antonio Tajani** Vicepresidente del Consiglio e Ministro Affari Esteri e C.I.;
- **Gilberto Pichetto Fratin** Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- **Daniela Santanchè** Ministro del Turismo;
- **Maria Tripodi** Sottosegretario degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale;
- **Bruno Frattasi** Direttore Generale Agenzia Cybersicurezza Nazionale.

Vi saranno i focus speech di:

- **Milena Messori** Capo Infrastrutture, Energia e Settore Pubblico, Italia e Malta – BEI
- **Marco Rago** Consigliere Giuridico del Ministro degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale e per la Diplomazia Economica e lo Sviluppo
- **Marco Fossataro** Chief Financial Officer Ferrovie dello Stato Italiane
- **Luca Dal Fabbro** Presidente Gruppo Iren.

I principali obiettivi dell’Italian Investment Council – Remind sono contenuti nelle dichiarazioni di alcuni dei protagonisti della giornata.

Renato Loiero Consigliere Politiche di Bilancio del Presidente del Consiglio ha fatto presente a IIC- Remind l’importanza della collaborazione tra Pubblico e Privato per gli Investimenti evidenziando i rispettivi vantaggi:

“Il settore privato viene facilitato nel fornire le proprie capacità manageriali, commerciali ed innovative nella progettazione, finanziamento, costruzione e gestione di infrastrutture di pubblica utilità, ottenendone un ritorno economico. La fase di gestione dell’opera consente di generare i flussi di cassa necessari a rimborsare il debito contratto e remunerare gli azionisti”. Per quanto riguarda il settore pubblico – **ha precisato il Consigliere Renato Loiero** – lo stesso trae beneficio dalla presenza dei privati al fine di ottimizzare l’uso delle risorse disponibili capaci di generare un circolo virtuoso tra spesa pubblica e prestazioni di servizi pubblici di qualità, oltre ad incrementare la dotazione infrastrutturale della Nazione. In questa ottica Italian Investment Council – Remind è un luogo che favorisce il dialogo per condividere idee per investire insieme sul futuro dell’Italia”.

Paolo Crisafi Presidente di Remind e promotore di Italian Investment Council ha così commentato: “L’Italia, con la sua ricca storia culturale e la sua economia in evoluzione, offre un terreno fertile per la crescita economica. Per massimizzare il potenziale di sviluppo, è essenziale continuare a garantire un ambiente di investimento stabile e attrattivo, caratterizzato da regole chiare e tempi certi”.

“L’Italian Investment Council - **ha proseguito il Presidente Paolo Crisafi** – rappresenta un’opportunità unica per promuovere la collaborazione tra settore pubblico e privato, contribuendo a costruire ponti tra investitori, operatori, istituzioni e autorità pubbliche per far conoscere le attuali misure e iniziative e migliorare alcuni provvedimenti al fine di costruire un futuro più prospero, sicuro e sostenibile per l’Italia”.

Fra le Buone Pratiche del Pubblico partecipanti a IIC – Remind Ferruccio Ferranti Presidente del Mediocredito Centrale ha dichiarato “Come Mediocredito Centrale la nostra principale mission è accrescere e stimolare la competitività del Paese, con un focus sul Mezzogiorno e sulle piccole e medie imprese. In qualità di banca di proprietà pubblica investiamo sul futuro dell’Italia attraverso i nostri strumenti: la gestione degli incentivi e delle garanzie pubbliche, il credito ordinario e la finanza innovativa. Innovazione, formazione e sostenibilità sono le chiavi per una Nazione più attrattiva su tutti i mercati e che richiede azioni di sistema più ampie, tra le quali le “riforme trasversali” previste da PNRR in relazione alla giustizia e alla pubblica amministrazione”. **Ha concluso il Presidente Ferruccio Ferranti:** “È fondamentale proseguire l’opera di rafforzamento del nostro sistema formativo per assicurare l’allineamento delle competenze e professionalità con le richieste del mercato del lavoro.

Tutto questo anche attraverso la finanza sostenibile ed in particolare ESG, tema al quale Mediocredito Centrale presta sempre più attenzione.”

Per quanto riguarda i temi della Cultura e dello Sport Lodovico Mazzolin Direttore Generale Credito Sportivo ha asserito: “Italian Investment Council è un’opportunità di confronto istituzionale.

L’Istituto per il Credito Sportivo porterà al confronto con le istituzioni la propria esperienza di banca pubblica con il mandato di favorire lo sviluppo sostenibile dello Sport e della Cultura. Il panel “Cultura e Turismo, Sport e Salute”, aperto dal Ministro Daniela Santanchè, sarà l’occasione per approfondire lo stretto legame che intercorre fra Sport, Cultura e Turismo, settori di primaria importanza per l’economia del Paese.

Il modello ICS, infatti, ha favorito ingenti investimenti nel mondo dello Sport e Cultura grazie ad oltre 2,1 miliardi di finanziamenti con un Ritorno Sociale Sull'investimento maggiore di 3,2x”.

Fra i protagonisti privati all' IIC-Remind Marco Daviddi Managing Partner Strategy and Transactions EY e Presidente del Comitato Remind Immobiliare allargato ha affermato:“Viviamo un contesto geo-politico estremamente complesso, caratterizzato da una serie di dinamiche che influenzano direttamente la nostra Nazione. E grandi trasformazioni inerenti tecnologie, intelligenza artificiale e sostenibilità incidono sulla nostra economia. Per continuare ad attrarre investimenti e recuperare competitività una priorità dovrebbe essere una adeguata collaborazione tra pubblico e privato per favorire processi di innovazione, al fine di attivare un circolo virtuoso che incida sull'incremento della produttiva, sulla crescita economica, sulla valorizzazione del capitale umano presente”. **Il Presidente del Comitato Remind Marco Daviddi si è soffermato dicendo** “all'interno dell'incontro Italian Investment Council Remind, vorrei ribadire l'importanza di un'efficiente Pubblica Amministrazione. Occorre investire in formazione professionale e attuare un piano di reclutamento ambizioso, anche attraverso la revisione dei livelli salariali, specie per i più giovani, per attirare personale qualificato e specializzato”.

Alimenteranno i lavori di Italian Investment Council – Remind con testimonianze imprenditoriali e manageriali del pubblico e del privato: Alberto Gustavo Franceschini Weiss Presidente Ambromobiliare **Pasquale Salzano** Presidente Simest; **Pietro Putetto** Amministratore Delegato Planet Smart City Advisory;

Guido Stazi Segretario Generale Antitrust; **Giuseppe Capicotto** Direttore Generale eFM; **Ferruccio Ferranti** Presidente Mediocredito Centrale;

Mario Costantini Amministratore Delegato Neva Sgr; **Emilia Garito** Presidente Deep Ocean Capital Sgr; **Matteo Zoppas** Presidente Ice; **Tommaso Accetta** Presidente Giovani Italian Investment Council – Remind; **Stefano Cervone** Presidente Collegio Sindacale Assicuratrice Milanese;

Giulio Gravina Cofondatore Gruppo Italpol; **Luca Iuliano** Direttore Engineering Telsy;

Maurizio Della Fornace Amm. Delegato Vinci Energies Building Solutions Italia; **Maria Carmela Colaiacovo** Amministratore Delegato Tourist; **Lodovico Mazzolin** Direttore Generale Credito Sportivo; **Marco Mezzaroma** Presidente Sport e Salute; **Massimo Ponzellini** Presidente Centro Studi Giuseppe Bono; **Manfredi Lefebvre** Presidente Gruppo Heritage; **Francesco Presicce** Accountable Manager e Chief Technology Officer Ita Airways; **Michele Stella** Amministratore Delegato Polis Fondi Sgr; **Antonio Ciucci** Amministratore Delegato Ircop; **Francesco Di Ciommo** Prorettore Luiss; **Alfredo Ingletti** Amministratore Delegato 3AS; **Giorgio Tinacci** Founder e Ceo Casavo; **Maria Carla Ciccioriccio** Governatore del Distretto 2080 del Rotary International; **Paolo Pollak** Vice Presidente del Rotary Club Roma Urbe Eterna; **Antonio Francesco Certomà** Segretario del Rotary Club Roma Urbe Eterna.



Ambiente: Pichetto: “Grande attenzione a Sviluppo Sostenibile”

Roma, 15 feb. (Adnkronos) - Nell'azione del governo “c'è una grande attenzione alla creazione di un contesto favorevole per gli investimenti del nostro paese per un nuovo sviluppo, uno sviluppo più sostenibile che fa perno sull'energia rinnovabile e la tutela del territorio”. Così il **Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto** all'**Italian Investment Council - Remind che** si svolge oggi a Roma.

“Il focus di Italian Investment Council – Remind su sviluppo sostenibile, sicurezza e attrattività degli investimenti affronta un tema centrale dei prossimi anni, per il nostro paese e per l'intera Europa, e in questo campo il governo dal suo insediamento articola la sua azione su un doppio binario - dice - Da un lato abbiamo destinato fondi rilevantissimi agli investimenti grazie al Pnrr, ma non solo. Dall'altro siamo impegnati anche a creare le condizioni normative, procedurali, burocratiche perché gli investimenti pubblici e gli investimenti privati possano essere attuati e diventare quindi un volano di sviluppo verso un paese più moderno”. (Adnkronos)



Remind: Crisafi, “Collaborazione Pubblico-Privato per Sviluppo e Crescita”

Roma, 15 feb. (Adnkronos) - “L'Italia, con la sua ricca storia culturale e la sua economia in evoluzione, offre un terreno fertile per la crescita economica. Per massimizzare il potenziale di sviluppo, è essenziale continuare a garantire un ambiente di investimento stabile e attrattivo, caratterizzato da regole chiare e tempi certi”.

Lo ha detto **Paolo Crisafi, presidente di Remind e promotore di Italian Investment Council**, nel suo intervento L'Italian Investment Council - Remind dedicato alla promozione della collaborazione tra settore pubblico e privato per una crescita economica, sociale e sicura in Italia. Con l'obiettivo di facilitare il dialogo e la collaborazione tra Istituzioni e Settori Produttivi, l'IIC - Remind riunisce esperti, leader aziendali e decision-maker per condividere idee innovative e strategie vincenti per la messa in sicurezza, lo sviluppo sostenibile e l'attrattività degli investimenti nella nostra Nazione. **L'Italian Investment Council - Remind** mira, inoltre, a favorire una discussione proficua e a identificare, da un lato, iniziative e misure concrete che possano generare crescita, occupazione e benessere in Italia, dall'altro lato, promuovere le buone pratiche del Made in Italy in Europa e nel Mondo.

“L'**Italian Investment Council** - ha proseguito il Presidente **Paolo Crisafi** - rappresenta un'opportunità unica per promuovere la collaborazione tra settore pubblico e privato, contribuendo a costruire ponti tra investitori, operatori, istituzioni e autorità pubbliche per far conoscere le attuali misure e iniziative e migliorare alcuni provvedimenti al fine di costruire un futuro più prospero, sicuro e sostenibile per l'Italia”.

Fra le Buone Pratiche del Pubblico partecipanti a IIC - Remind, **Marco Fossataro Chief Financial Officer Ferrovie dello Stato Italiane** ha sottolineato come “le infrastrutture di trasporto costituiscono la spina dorsale per lo sviluppo economico e sociale del territorio, ne influenzano la produttività, ne facilitano il commercio con altre aree e mercati, migliorandone l'inclusione e la coesione”.

“L'impegno del Gruppo FS, che vorrei condividere in questa occasione all'Italian Investment Council Remind - ha proseguito **Marco Fossataro Chief Financial Officer Ferrovie dello Stato Italiane** - mira a rafforzare la competitività del Paese investendo in infrastrutture, promuovendo l'intermodalità e la crescita del trasporto passeggeri e merci su rotaia. Per sostenere la crescita ed affrontare le principali sfide nei prossimi dieci anni, il **Gruppo FS** ha previsto investimenti per oltre 200 miliardi di euro”.



Trattori: Procaccini, “Rivolta si basa su fatti concreti, Ue li considera Nemici dell’Ambiente”

Roma, 15 feb. (Adnkronos) - "La rivolta degli agricoltori non nasce dal nulla, ma poggia su basi concrete. Posso testimoniare che più o meno ogni 4 mesi al Parlamento Europeo arriva una direttiva o un regolamento che ha come obiettivo di colpire agricoltori, allevatori, pescatori perché ritenuti 'nemici' dell'ambiente e quindi categorie di lavoratori da 'schiacciare' con obblighi, imposizioni, divieti e sanzioni che inevitabilmente hanno prodotto una reazione. Una reazione talmente scontata e quindi non capisco perché qualcuno se ne stupisce".

Lo ha sottolineato **Nicola Procaccini, Copresidente del gruppo Conservatori e Riformisti Europei**, in occasione de **'Italian Investment Council-Remind'** dal titolo **'Investiamo insieme sul futuro dell'Italia'**. (Adnkronos)



Immobili: Albano (Mef), “stiamo lavorando per valorizzazione patrimonio pubblico”

Roma, 15 feb. (Adnkronos) - "Lo scorso anno ho ricevuto la delega dal Ministro Giorgetti per la valorizzazione del patrimonio pubblico, un elemento fondamentale per ridurre il debito pubblico. Si tratta di un patrimonio di grande valore circa 300 miliardi di euro. Abbiamo costituito una struttura per la pianificazione e coordinamento tra i vari enti che sovrintendono a questo tema. È necessario un indirizzo politico, dalle case per gli anziani e l'edilizia sociale, ma anche la rigenerazione urbana per cambiare il volto delle nostre città e le periferie, ma anche aree interne e i borghi. Stiamo lavorando ad una cabina di regia per questi temi".

Lo sottolinea **Lucia Albano, Sottosegretario dell'Economia e delle Finanze**, in occasione de **'Italian Investment Council-Remind'** dal titolo **'Investiamo insieme sul futuro dell'Italia'**. (Adnkronos)



Imprese: Ferranti (Mediocredito Centrale), “Focus incentrato sul mezzogiorno”

Roma, 15 feb. (Adnkronos) - "Come **Mediocredito Centrale** la nostra principale mission è accrescere e stimolare la competitività del Paese, con un focus sul Mezzogiorno e sulle piccole e medie imprese. In qualità di banca di proprietà pubblica investiamo sul futuro dell'Italia attraverso i nostri strumenti: la gestione degli incentivi e delle garanzie pubbliche, il credito ordinario e la finanza innovativa'. Innovazione, formazione e sostenibilità sono le chiavi per una nazione più attrattiva su tutti i mercati e che richiede azioni di sistema più ampie, tra le quali le 'riforme trasversali' previste da Pnrr in relazione alla giustizia e alla pubblica amministrazione".

Lo ha sottolineato il **Presidente del Mediocredito Centrale, Ferruccio Ferranti**, in occasione de 'Italian Investment Council-Remind' dal titolo 'Investiamo insieme sul futuro dell'Italia'.

“È fondamentale proseguire l'opera di rafforzamento del nostro sistema formativo per assicurare l'allineamento delle competenze e professionalità con le richieste del mercato del lavoro. Tutto questo anche attraverso la finanza sostenibile ed in particolare Esg, tema al quale **Mediocredito Centrale** presta sempre più attenzione”, conclude **Ferranti**. (Adnkronos)



Commercio estero: Zoppas (Ice), “Imprenditori Italiani non hanno mai mollato’

Roma, 15 feb. (Adnkronos) - “I numeri di oggi certificano i risultati per l'export 2023 che sono in linea con quelli del 2022. Gli imprenditori italiani non hai mai mollato e grazie a loro se continuano ad esportare i prodotti. Nel 2024 dobbiamo continuare a spingere”.

Lo sottolinea il presidente dell'Ice, **Matteo Zoppas**, in occasione de '**Italian Investment Council-Remind**' dal titolo '**Investiamo insieme sul futuro dell'Italia**'.



Iren: Dal Fabbro, ambizioso piano investimenti da 10,5 mld, 80% per quelli sostenibili

Roma, 15 feb. (Adnkronos) - “Le parole d'ordine di questo importante appuntamento targato **Remind** - futuro, innovazione, sostenibilità - si sposano a pieno con la mission e l'impegno del **Gruppo Iren**, che stiamo traducendo in un ambizioso piano di investimenti, pari a 10,5 miliardi di euro al 2030, di cui l'80% dedicati a investimenti sostenibili. Una spinta che non può prescindere da un dialogo costante e proficuo con gli stakeholder locali, com'è già nel Dna di un'azienda come la nostra. In questo scenario l'innovazione riveste un ruolo fondamentale, quale leva capace di contribuire alla sicurezza, sostenibilità e competitività del sistema Paese”.

Lo ha detto **Luca Dal Fabbro** **Presidente Gruppo Iren** durante **Italian Investment Council - Remind**. (Mcc/Adnkronos)



Imprese: Crisafi (Remind), “Promuovere la collaborazione Pubblico-Privato”

Roma, 15 feb. (Adnkronos) - "Per massimizzare il potenziale di sviluppo, è essenziale continuare a garantire un ambiente di investimento stabile e attrattivo, caratterizzato da regole chiare e tempi certi. L'Italian Investment Council rappresenta un'opportunità unica per promuovere la collaborazione tra settore pubblico e privato, contribuendo a costruire ponti tra investitori, operatori, istituzioni e autorità pubbliche per far conoscere le attuali misure e iniziative e migliorare alcuni provvedimenti al fine di costruire un futuro più prospero, sicuro e sostenibile per l'Italia".

Lo ha sottolineato il **Presidente di Remind, Paolo Crisafi**, in occasione de **'Italian Investment Council-Remind'** dal titolo **'Investiamo insieme sul futuro dell'Italia'**

Pietro Putetto (Planet Smart City Advisory):
“Sosteniamo l’immobiliare Italiano nei paesi
del mondo”



Pietro Putetto Ceo di Planet Smart City Advisroy intervenendo a Italian Investment Council ha così dichiarato: “L’Italian Investment Council - Remind è un'occasione importante per discutere degli investimenti necessari per sostenere il futuro immobiliare della nostra Nazione.

Oggi la transizione digitale ci permette di ripensare il modo di realizzare e di vivere gli spazi, ma solo combinando innovazione tecnologica e sociale saremo in grado di orientare al meglio le strategie per disegnare l'Italia di domani.



Guido Stazi, Pietro Putetto e Pasquale Salzano

Un modello vincente che, come Planet, stiamo già applicando in tutti i Paesi in cui operiamo”.

Francesco Presicce Accountable Manager e Chief Technology Officer (Ita) a Italiana Investment Council – Remind: “Siamo ambasciatori del made in italy”



Francesco Presicce Accountable Manager e Chief Technology Officer Ita Airways a Italiana Investment Council- Remind ha così dichiarato: “ITA Airways è nata con l’obiettivo di contribuire positivamente al Sistema

Paese, garantendo la connettività dei nostri territori e del Paese con il resto del mondo. Per questo vogliamo meritarcì il ruolo di ambasciatori del Made in Italy e delle tante bellezze ed eccellenze dell'Italia.

L'incremento delle nostre destinazioni internazionali e intercontinentali nella prossima stagione estiva è la testimonianza che vogliamo promuovere l'Italia nei più importanti mercati esteri, intercettando flussi turistici di qualità e traffico business a supporto delle imprese italiane, contribuendo positivamente al Sistema Paese. In questa ottica vedo di grande interesse partecipare a questo importante incontro Remind"

Giulio Gravina Cofondatore Gruppo Italpol a
Italian Investment Council- Remind: "sinergie
Pubblico e Provato per la Sicurezza della
Nazione"



“Il settore della vigilanza privata è pronto a fare la sua parte nell’ambito della strategia nazionale di cybersicurezza” – ha dichiarato Giulio Gravina, co-fondatore del gruppo Italtel in occasione dell’evento Remind Italian Investment Council.

“I reati informatici non riguardano solo le aziende e la pubblica amministrazione ma anche i cittadini, i piccoli esercenti commerciali e gli studi professionali – continua Gravina. Oggi c’è ancora poca consapevolezza in merito ai danni economici e d’immagine che un attacco cyber può generare.”



Massimo Santucci, Luca Iuliano, Bruno Frattasi e Gabriele Scicolone

“Gli istituti di vigilanza possono mettere a disposizione il proprio knowhow in termini di monitoraggio a distanza dei segnali d’allarme estendendo l’ambito d’intervento oltre alla sicurezza fisica anche alla sicurezza informatica. E quindi contribuire ulteriormente alla sicurezza della Nazione e al benessere dei cittadini” – ha concluso Gravina.

Giuseppe Capicotto(eFM) a Italian Investment Council – Remind: “iniziamo insieme un nuovo processo di rigenerazione dell’Italia”



La valorizzazione del patrimonio immobiliare è una leva fondamentale per immaginare un futuro di sviluppo economico, sociale e ambientale del nostro paese."

Sono le parole di Lucia Albano, Sottosegretaria di Stato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al tavolo con Giuseppe Capicotto - illustre rappresentante del mondo AEC (Architecture, Engineering, Construction) - nella cornice dell'Italian Investment Council firmato Remind.

"Intercettare e valorizzare gli elementi identitari per generare valore e impatto. È questo il nostro obiettivo, attraverso un nuovo utilizzo dello spazio - ha detto Giuseppe Capicotto, General Manager eFM - Oggi abbiamo l'opportunità di iniziare insieme un processo di rigenerazione che affonda le radici nella vocazione e nella cultura che ci contraddistinguono".

"Creare sinergia tra pubblico e privato - ha concluso Paolo Crisafi, Presidente Remind - è questo l'obiettivo della giornata. Per investire sul futuro dell'Italia, dobbiamo partire dalla valorizzazione dei suoi territori".



Paolo Crisafi, Maria Tripodi, Matteo Zoppas e Giuseppe Capicotto

Hanno, tra gli altri, preso parte al dialogo "Investire sul futuro dell'Italia": Edmondo Cirielli Viceministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Francesco Di Ciommo Prorettore Luiss Guido Carli University; Ferruccio Ferranti Presidente Mediocredito Centrale; Messori Milena Head of Division European Investment Bank (EIB); Nicola Procaccini Co-Presidente gruppo ECR European Parliament.

Giorgio Tinacci Ceo e Founder Casavo a Italian Investment Council Remind: “Il nostro obiettivo è sempre stato portare innovazione nel mercato immobiliare”



Giorgio Tinacci Ceo e Founder Casavo a Italian Investment Council - Remind ha così affermato: “Sono molto orgoglioso di poter contribuire come Casavo a temi così importanti per l'intero ecosistema trattati durante Italian Investment Council - Remind. Fin dalla nascita dell'azienda, il nostro obiettivo è sempre stato portare innovazione nel mercato immobiliare, con la consapevolezza che la trasformazione di un settore, soprattutto quella digitale, debba essere un processo costruttivo e inclusivo.

Ecco perché siamo convinti che la collaborazione e il ‘fare sistema’ in Italia sia fondamentale”.



Paolo Crisafi, Renato Loiero e Giorgio Tinacci

“La nostra visione - ha continuato - si fonda proprio sulla creazione di un modello di business che non miri a distruggere le dinamiche esistenti, bensì a costruire sinergia con i principali operatori del nostro settore, dalle agenzie immobiliari alle banche, fino alle istituzioni. Con questo spirito, ogni giorno ci impegniamo a costruire soluzioni nuove sempre più in linea con le esigenze dei consumatori a cui ci rivolgiamo, contribuendo allo stesso tempo a costruire un futuro sostenibile e proficuo per tutti gli stakeholder coinvolti”.

Luca Iuliano Direttore Engineering Telsy a
Italian Investment Council Remind:
“Aumentare la consapevolezza sull’uso degli
strumenti digitali”



La Cyber Security è uno dei temi più importanti degli ultimi anni, grazie all'avvento della tecnologia che ha reso le aziende di qualsiasi tipo sempre più legate agli aspetti informatici. Questa tematica è stata anche al centro del tavolo “Nazione Sicura” organizzato durante l’**Italian Investment Council Remind** che ha visto la partecipazione di esperti tra cui questi **Luca Iuliano Direttore Engineering Telsy, società del Gruppo Tim**.

“Le nuove tecnologie, altamente innovative, possono diventare davvero abilitanti solo se coniugate a una politica industriale mirata. In questo senso è importante creare un ecosistema virtuoso dove condividere competenze e strategie per una proficua collaborazione tra Istituzioni, aziende, investitori e operatori ad ogni livello”.



Massimo Santucci, Luca Iuliano, Bruno Frattasi e Gabriele Scicolone

“Centrale - ha continuato - è il ruolo delle imprese, che devono mettere a disposizione il proprio know-how per contribuire alla formazione in ambito cybersecurity, aumentare la consapevolezza sull’uso degli strumenti digitali e la percezione dell’importanza delle professioni cyber e, non ultimo, attirare nuovi talenti in un settore così strategico per l’Italia.”

Maurizio della Fornace (Ad Vinci) a Italian Investment Council Remind: “La prima azione da compiere è il rinnovo del patrimonio immobiliare”



Ha preso parte dei lavori dell'**Italian Investment Council - Remind**, **Maurizio Della Fornace** Amministratore Vinci Energies Building Solutions Italia che ha così affermato: “Oltre 1/3 delle emissioni europee di gas serra sono derivanti dal comparto immobiliare costituito da edifici obsoleti (l’85% è precedente al 2000) e con elevati consumi energetici (il 42% del totale).

La prima azione da compiere è il rinnovo del patrimonio immobiliare, con azioni finalizzate al miglioramento della infrastruttura da un lato e dall'altro sulla digitalizzazione degli edifici.

La digitalizzazione del settore Real estate costituisce una soluzione ad alto potenziale per il miglioramento dell'efficienza, del benessere e della resilienza al cambiamento climatico “un edificio smart, infatti è in grado di essere guidato dai dati, attivando i suoi servizi ed i suoi impianti sulla base della effettiva necessità, di segnalare anomalie in tempo reale e di adattarsi ai mutevoli scenari di utilizzo sfruttando algoritmi di intelligenza artificiale”.



Gabriele Scicolone e Maurizio Della Fornace

Tuttavia esiste un rischio di produzione massiva di dati senza reale efficacia nel loro utilizzo, infatti “la vera sfida delle aziende della filiera immobiliare sarà quello di creare ecosistemi organizzati in grado di esprimere il potenziale della digitalizzazione sull'intero ciclo di vita dell'edificio dalla progettazione fino all'esercizio. L'applicazione di questo concetto, evolutivo e sostenibile, al patrimonio immobiliare italiano può contribuire significativamente alla creazione di valore per il Paese e all'incremento dell'attrazione degli investimenti”.

Stefano Cervone, Presidente del Collegio Sindacale Assicuratrice Milanese a IIC Remind: “L’assicurazione è un modo per sensibilizzare sulla sicurezza”



Durante i lavori dell’**Italian Investment Council - Remind**, **Stefano Cervone, Presidente del Collegio Sindacale Assicuratrice Milanese**, si è focalizzato sulle nuove sfide e gli approcci innovativi alla sicurezza.

Con un'esperienza consolidata nel settore finanziario e immobiliare, ha affrontato il tema della sicurezza, sottolineando l'importanza di trovare un equilibrio tra protezione e apertura.

"La sicurezza è un concetto complesso e multidimensionale", ha dichiarato, "Affrontiamo il mondo con la preoccupazione di proteggerci, ma un eccessivo orientamento verso la sicurezza può portare a una chiusura nei confronti del mondo esterno. Ora la sicurezza è stata declinata in moltissime accezioni, perché tante ne ha.

Io vorrei risalire un po' allo stipite, al ceppo etimologico della parola che è sine cura, cioè affrontiamo il mondo senza preoccupazione, senza pensiero, senza timore, senza paura. Purtroppo la paura ci restituisce subito una prospettiva soggettiva poi di questo termine, nel senso che evidentemente ciascuno c'ha le sue e dobbiamo fare riferimento necessariamente a degli standard, questo è poco ma è sicuro, nel senso che la sicurezza poi ha come contraltare che cosa, il proteggersi, e quindi l'eccessivo orientamento verso la sicurezza ci porta a una chiusura nei confronti del mondo. Questo è un tema che per esempio si affronta tutte le volte che si progetta un lay-out di un immobile, voglio dire, vogliamo dare più un senso di apertura che restituisce, se vogliamo, meno sicurezza perché è più permeabile l'osmosi con l'ambiente esterno è maggiore e le minacce possono penetrare e permeare più facilmente all'interno della struttura o chiuderla, è un po' il tema porto la mascherina il 100% del tempo e la tolgo, che abbiamo vissuto psicologicamente tutti fino a pochissimo tempo fa. È ben evidente che non possiamo chiuderci interamente così come non possiamo interamente aprirci. Io ricordo che negli Stati Uniti ha cominciato a prender piede ormai diversi anni fa la cosiddetta Gated Community, cioè sostanzialmente erano delle realtà residenziali, dei compendi residenziali, all'interno dei quali si poteva entrare solamente superando dei controlli di sicurezza."



Gabriele Scicolone e Stefano Cervone

Cervone ha evidenziato l'importanza della progettazione e della manutenzione degli spazi fisici, ma ha anche sottolineato il ruolo fondamentale della cultura della sicurezza. "La sicurezza non riguarda solo gli aspetti fisici, ma anche il modo in cui ci poniamo nei confronti della protezione", ha affermato.

C'è sicuramente un aspetto che va nella progettazione e nella manutenzione dei presidi fisici che noi abbiamo all'interno dello spazio in cui ci muoviamo, ripeto qui ci assiste la norma, abbiamo una sicurezza più legata al corretto modo di utilizzare le amenities e le facilities che sono all'interno degli spazi immobiliari, quindi abbiamo una sicurezza legata al software, c'è un hardware che è sostanzialmente la corretta progettazione e la corretta manutenzione, e poi ci sono delle regole, e delle regole che esistono in tutti gli ambienti in cui noi siamo chiamati ad operare e fanno riferimento al garantire un certo livello di sicurezza, ma c'è un terzo livello di sicurezza che è quello del brainware, cioè come noi ci poniamo e l'importanza che assegniamo verso la sicurezza e qui è fondamentale spargere una cultura della sicurezza.

Nel mondo economico, questo oggi viene apprezzato e devo dire da diversi decenni in termini di qualità, qualità dell'investimento, qualità dei comportamenti, la cui controfigura poi è il rischio, la gestione del rischio, la qualità dell'azione, quindi dove l'azione può andare incontro a dei comportamenti non corretti, diciamo così un'operatività non compliant, abbiamo sostanzialmente la ricorrenza di un rischio. Qui gli strumenti di copertura sono un po' gli stessi a cui facevo riferimento adesso, quindi l'intervento sull'hardware, sul software, quindi l'adeguamento delle regole e sul brainware, quindi la cultura di cui si parla moltissimo in ogni organizzazione si diffonde una cultura del rischio che è argomento centrale e che troviamo anche in tutto l'universo della cosiddetta sicurezza sul lavoro, ora perché il concetto che ci viene più immediatamente alla mente.

Il presidente del Collegio Sindacale ha poi discusso dell'importanza di strumenti come l'assicurazione nella gestione dei rischi. "L'assicurazione non è solo una copertura economica, ma anche un modo per sensibilizzare le persone sulla sicurezza", ha spiegato. "Io quello che ho trovato di bello da quando sono rientrato nel settore assicurativo è questo costantemente indurre la clientela o comunque i soggetti che si interfacciano con l'assicurazione a porsi il problema della sicurezza, che è un modo per rifletterci sopra. Poi uno può trovare copertura economica perché purtroppo l'assicurazione devo rammentare, interviene nel momento in cui il sinistro sostanzialmente si è verificato a livello preventivo, è semplicemente un modo per come dire captare i rischi che sono intrinseci nella funzione economica che stiamo trattando, però ripeto, è meritorio questo, e ci si rende conto anche moltissimo in quest'ambito almeno questo è stato il mio impatto devo dire, intellettuale primario della incredibile mole di dati che devono essere processati nel porsi il problema della sicurezza".

Cervone ha anche toccato il tema dell'intelligenza artificiale e del suo ruolo nella prevenzione dei rischi. " Sono convinto, che come per ogni cosa, l'intelligenza artificiale sia uno strumento che l'essere umano è chiamato ad utilizzare.

Ci fuorvia un po' nel dibattito forse proprio questo aver voluto chiamarla intelligenza, ecco che ci mette un po' in imbarazzo rispetto ad un prodotto che è esterno in qualche modo all'umano, io dico sempre l'intelligenza di solito pone domande, non dà risposte. L'intelligenza artificiale invece è abilissima a dare le risposte e sono risposte importanti perché sono risposte che la nostra capacità elaborativa umana non riesce a processare con la stessa velocità e con la stessa efficienza e con la stessa "ampiezza" di ricognizione dell'universo dati. Qui sono risposte importantissime e ne vedo applicazioni appunto dall'ottica del mondo assicurativo importantissima anche in termini di poter pre-cognire, qui mi ricordo un vecchio film che era stato fatto sulla precognition, le situazioni potenzialmente a rischio di poterne pre-quantificare gli effetti pregiudizievoli per cui è uno strumento importante che va sicuramente tenuto presente, ne stiamo leggendo già n applicazioni nel campo degli investimenti", ha concluso.

Massimo Ponzellini (Presidente Centro Studi G. Bono) a Italian Investment Council:
“Insegnare l’orgoglio di essere Italiani”



All'Italian Investment Council Remind, **Massimo Ponzellini, Presidente del Centro Studi Giuseppe Bono**, è intervenuto sulla situazione attuale e sul futuro degli investimenti in Italia.

Il discorso di Massimo Ponzellini è iniziato con un'analogia alla fiaba di Charles Perrault, con scopo di evidenziare le contraddizioni nel discorso sull'Italia come paese di eccellenza.

“Charles Perrault nella sua favola ‘Il gatto con gli stivali’, fa un esercizio simile a quello che stiamo facendo oggi noi, cioè quando passa il principe a vedere le terre dove il gatto è supposto essere uno degli artefici dei protagonisti, dice solo cose belle e quindi fa bella figura, dicendo che tutto questo è merito del marchese delle carabattole. Chi è il nostro marchese delle carabattole? Questa è la domanda che mi faccio, perché qui oggi abbiamo avuto l’idea di un paese che rimane il più bel paese del mondo, rimane il paese che rispetto al combinato disposto tra PIL, popolazione e territorio ha la maggiore risonanza mondiale, quindi è assolutamente un’eccezione”.

l’Italia ha avuto i più grandi artefici, e io li conosco dal dopoguerra in avanti, ci metto la mia famiglia, io sono la terza generazione di Cavalieri del Lavoro. Questi artefici hanno solo avuto delle disgrazie dal fatto di operare l’Italia, solo delle disgrazie. Uno dei più grandi scienziati del mondo era il professor Felice Ippolito. Il professor Felice Ippolito ha portato l’Italia con un investimento sostanzialmente modesto, a essere il primo paese nucleare dopo gli Stati Uniti per produzione e per cose. L’Italia aveva dato Fermi, che aveva dato Rasetti, che aveva dato Pontecorvo, che ha dato i più grandi fisici del mondo. Siccome aveva usato una Campagnola dei Carabinieri a Cortina per venire a una riunione dove era stato chiamato dal Governo, gli fecero un processo, fu condannato e andò negli Stati Uniti. Il nostro efficacissimo direttore delle Ferrovie ci ha parlato della bellezza dell’alta velocità, quando si fece l’alta velocità, l’alta velocità in Italia l’ha voluta e l’ha fatta una persona che si chiamava Lorenzo Necci, fu arrestato. I treni li fece un signore che si chiamava Franco Vezzoli di meccanica con saldo trasporti, fu mandato via. Quando si disse che si faceva l’alta velocità, Nordio mise a disposizione l’Alitalia per fare immediatamente, fece l’Aligame, la società Alitourist, la società per il golf, la società per il turismo, la società per le connessioni con le Ferrovie, fu destituito. Questi sono i problemi del Paese, e fu destituito perché? Perché non andava bene a chi? Ai sindacati, non lo so, alla Fiat, può darsi, a certi rami delle Ferrovie, può darsi, agli imprenditori privati che costruivano i vari Fiore, Regazzoli, Marchio Orello che costruivano i vagoni che non avrebbero potuto mai avere le tecnologie

quindi non è colpa della politica, dei pubblici, è colpa di un sistema che fa fatica a riconoscere energie alternative, vie carburanti, ci riempiamo la bocca. Raul Gardini fu costretto a spararsi nel suo appartamento, perché gli aveva fatto saltare il gruppo, ed era il prezzo per non coinvolgere la famiglia, perché aveva voluto questo settore. Questo è la grandezza, ma anche il mistero, il fascino, i rischi di un Paese, non parliamo delle famiglie degli armatori quelli che hanno successo, compreso le famiglie presenti, perché quando si lanciò il progetto delle autostrade del mare, oggi se ne parla ancora, io ero Direttore delle Finanze degli studi deliri io fui mandato via dalla Fiat, perché non volevano le autostrade del mare, volevano le autostrade normali con i loro camion, le loro automobili, le gomme della Pirelli, le benzine dell'Eni, non volevano quelle cose", una serie di illustri personaggi che hanno avuto idee innovative e visionarie per il progresso del paese, ma che sono stati spesso ostacolati.



Manfredi Lefebvre, Silvia Lefebvre, Massimo Ponzellini, Paolo Crisafi

Infine, ha sottolineato l'importanza della scuola nel formare una nuova generazione di cittadini consapevoli e imprenditori ambiziosi. “Quella che manca è la scuola, perché quello che manca è che i ragazzi non nascono con questa ambizione, chi ha avuto la fortuna di Manfredi, mia e di mio papà che diceva di tanti di voi, che vi spiegavano perché doveva amare il suo paese, perché doveva lavorare, perché doveva andare avanti, avevano possibilità, ma gli altri che andavano alle scuole, scuole dove i professori sono più burocrati degli insegnanti per la maggior parte, non apprendono questo spirito, non apprendono queste cose, e quindi quando vedono il loro sogno e non più di andare in banca, ma di andare in banca ha la compliance, va bene? Per cui è la scuola che perde la capacità di insegnare l'orgoglio di essere italiani, l'amore per il paese, il coraggio di fare le cose”.

Manfredi Lefebvre a Italian Investment Council: “ho fiducia nel sistema italiano che ha dimostrato di sostenere le imprese in tempi difficili”



Fra i protagonisti delle buone pratiche del settore privato all’Italian Investment Council - Remind Manfredi Lefebvre Presidente Gruppo Heritage e Vicepresidente Remind ha condiviso la sua esperienza imprenditoriale e l'entusiasmo per il futuro degli investimenti in Italia a partire dalla sua storia lavorativa, incominciata all’età di 19 anni, in prosecuzione ad una tradizione industriale familiare che da sempre è punto di riferimento nel mondo.

“Io ho cominciato a lavorare a 19 anni, ne ho 70, quindi ci sono 50 anni di lavoro. In particolare, io mi sono trovato a ereditare un nome particolare, che non sempre per un giovane era la cosa più facile, però per me è sempre stato uno stimolo perché ho sempre avuto una grandissima ammirazione per mio padre e quindi è stato un elemento di spinta e non di rivalità o che mi ha soffocato. È una famiglia che ha avuto una tradizione industriale lunga, perché abbiamo cominciato a essere industriale nel 1800, varie industrie, prima di tutto era l'industria della carta, l'industria chimica relativa alla carta, l'industria della carta da parati, l'editoria eccetera, quindi una lunga tradizione che, come spesso succede nelle famiglie, alla terza generazione, si è trasformata in un godimento della ricchezza accumulata e poche iniziative industriali, poi una generazione di sonno e poi è arrivato mio padre, che era uno scatenato e tu l'hai conosciuto perché era grande amico di tuo padre. Io mi sono trovato in questa situazione qua che è stato un enorme stimolo, in particolare, se posso dire, la mia vita è stata all'inizio avviata accanto a mio padre, lui mi ha messo nel suo ufficio accanto a lui a 19 anni e la ragione per la quale ho cominciato così presto mi portava avanti, lui aveva interessi in tutto il mondo, acciaieria in Messico, compagnia di navigazione, imprese di costruzione in Arabia Saudita, insomma esperienza più cosmopolita di così non avrei potuta averla.”



Manfredi Lefebvre, Silvia Lefebvre, Massimo Ponzellini, Paolo Crisafi

Dopodiché ha inizio la grande esperienza delle navi da crociera: “Io avevo lavorato in questa compagnia di crociera, nel training che mi aveva fatto fare quando avevo 20/21 anni, mi aveva mandato in una compagnia di crociere che era una compagnia di transatlantici che facevano le rotte dell’immigrazione e quando le immigrazioni si sono fermate, gli armatori non sapevano che farci di queste navi, e si sono inventati le navi da crociera, ed è stato un affare che è andato crescendo e quando ci siamo entrati noi, erano 3 milioni di crocieristi, quest’anno sono 33 milioni di crocieristi e quindi dico: “ma papà, che ci facciamo con delle navi da crociera?”, “no, no, è un’operazione interessante anche perché possiamo costruire le prime navi costruite appositamente come navi da crociera, quella Fincantieri, per cui ordinammo queste prime 3 navi da crociera che furono fatte specificatamente, non erano delle riconversioni di navi passeggeri adattati a fare le crociere, erano navi costruite per essere navi da crociera, le prime scatole. Voi vedete queste navi fatte a scatola che sono fatte per sfruttare meglio gli spazi in proporzione, il nostro amico della CDP lo sa bene, perché essendo azionista della Fincantieri, sono le prime navi fatte per massimizzare i volumi e quindi il costo della nave e quindi partimmo con questa compagnia qui che in realtà per noi, se uno va storicamente è stata una ripresa d’attività, perché nel 1818 avevamo una compagnia di navigazione che faceva i collegamenti attorno alla penisola italiana, nel Regno delle Due Sicilie, e con una delle navi nel 1833 fu fatta la prima crociera al mondo ed era una compagnia che era nostra e della famiglia Rothschild, quindi è stata una ripresa di un certo spirito e non ce la siamo goduta a lungo perché abbiamo ricevuto un’offerta che non potevamo rifiutare, per cui dopo 4 anni vengono e ci propongono di rivendere questa compagnia con un profitto molto alto”.

Oltre alla sua esperienza nel settore turistico, Lefebvre ha condiviso la sua fiducia nel futuro degli investimenti in Italia. "Sono ottimista sulle opportunità di investimento nel nostro paese, e ho fiducia nel sistema italiano che ha dimostrato di sostenere le imprese in tempi difficili," ha affermato.

Con progetti di espansione in corso e una visione orientata al futuro, Manfredi Lefebvre continua a incarnare lo spirito imprenditoriale e l'ottimismo che sono fondamentali per il successo degli investimenti in Italia e oltre.

Prorettore della Luiss, Francesco Di Ciommo
a Italian Investment Council Remind:
“Dobbiamo coltivare la cultura
dell'ottimismo”



Durante l’iniziativa Italian Investment Council Remind, che ha visto la partecipazione di Istituzioni ed esponenti dei settori produttivi della Nazione, ha contribuito al dibattito il **Prorettore della Luiss, Francesco Di Ciommo** il quale è intervenuto condividendo un forte senso di fiducia nell'economia italiana e nelle opportunità di crescita che essa offre.

"Abbiamo avuto un notevole sviluppo negli ultimi anni e siamo molto orgogliosi di quanto abbiamo realizzato finora. Speriamo di continuare su questa traiettoria positiva," ha dichiarato.

Il Prorettore poi ha evidenziato il ruolo chiave dei dipartimenti economici della Luiss, in particolare l'importanza crescente dei settori di Economia, Finance, Scienze Politiche e Giurisprudenza, sottolineando il riconoscimento internazionale ottenuto dal dipartimento di Scienze Politiche.



Edmondo Cirielli e Nicola Procaccini

"Scienze Politiche ha ottenuto risultati significativi nei ranking internazionali, consolidando un trend positivo che ci riempie di orgoglio," ha aggiunto. Basando la sua visione sull'esperienza accademica e professionale nel settore finanziario e previdenziale, Di Ciommo ha sottolineato l'importanza di attrarre investimenti in Italia e di incoraggiare gli investitori istituzionali italiani a puntare sul proprio paese. "Abbiamo un surplus di disponibilità liquida a livello mondiale. Dobbiamo tornare a crederci davvero nel Paese" ha ribadito. Mentre affrontando il tema della governance delle imprese italiane e della partecipazione dei fondi internazionali, il Prorettore ha enfatizzato la necessità di garantire una visione a lungo termine per il sistema industriale italiano.



Milena Messori

"Tutto questo per dire che abbiamo tutti i presupposti per credere nel nostro futuro. Dobbiamo coltivare la cultura dell'ottimismo e introdurre novità per dare certezze agli investitori" ha concluso.



Paolo Crisafi e Renato Loiero

Maria Carmela Colaiacovo (Ad Tourist) a Italian Investment Council Remind: “Nei prossimi 10 anni previsti 30 milioni di turisti in Italia”



Maria Carmela Colaiacovo, Amministratore Delegato Tourist, è intervenuta durante i lavori dell’Italian Investment Council Remind all’interno della sezione dedicata al turismo

Parlando della complessità del settore turistico, ha evidenziato l'importanza della gestione del tempo e della motivazione del personale, sottolineando il ruolo cruciale della formazione e della valorizzazione del personale per affrontare le sfide attuali.

"È un mestiere di grandi soddisfazioni ma anche di grandi sacrifici quindi assolutamente c'è tutta questa parte psicologica soprattutto sul personale che va tenuta in forte considerazione," ha affermato.

A partire dalla sua esperienza personale come albergatrice a Gubbio, **Colaiacono** ha sottolineato l'importanza degli eventi internazionali come catalizzatori per gli investimenti nel settore alberghiero. "Oggi il dipendente ha voglia e l'esigenza di avere tempo a disposizione, quindi abbiamo proprio dovuto ribaltare i paradigmi di assunzione e di gestione del nostro per fidelizzare il personale," ha aggiunto.



Rossana Ciuffetti, Lodovico Mazzolin, Paolo Crisafi, Gabriele Scicolone e Maria Carmela Colaiacono

Riguardo al futuro del turismo in Italia, la ha rivelato trend incoraggianti, tra cui un aumento previsto di 30 milioni di turisti nei prossimi 10 anni, con una crescente domanda di alberghi sostenibili e destinazioni meno note.

"Oggi si cerca nel secondo e nel terzo viaggio esperienze uniche, il viaggio deve lasciare dei ricordi unici, e l'albergo e la destinazione oggi vanno vissuti nella comunicazione come si vive un brand" ha concluso.

Alberto Gustavo Franceschini Weiss
(Ambromobiliare) a Italian Investment
Council Remind: “Borsa Valori essenziale per
garantire una corretta attuazione del PNRR”



Nel contesto del convegno **Italian Investment Council Remind** è intervenuto **Alberto Franceschini Weiss, Presidente di Ambromobiliare**, riguardante il ruolo cruciale della Borsa Valori come elemento fondamentale per la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Dopo l'apertura del **Ministro Raffaele Fitto** sullo stato attuale del PNRR e dei progetti correlati, il Presidente di Ambromobiliare, Franceschini Weiss, ha sottolineato l'importanza della Borsa Valori come infrastruttura nazionale essenziale per garantire una corretta attuazione del PNRR.



Ministro Raffaele Fitto

“Ruolo della Borsa è di permettere ad imprese meritevoli di raccogliere capitale azionario dal Pubblico Risparmio per sostenere la propria crescita, il cui accesso”. Ma questo non vale per tutti. Infatti “possono quotarsi solo quelle imprese che hanno un progetto di crescita e sono strutturate per dialogare con investitori di minoranza: devono essere trasparenti, avere una governance adeguata e non accentrata nelle mani di un solo padrepadrone, tenere bilanci certificati, e avere una perfetta rispondenza alla legge. Ecco che allora in Borsa si trovano le controparti ideali per lo Stato in relazione all’attuazione del P.N.R.R., che ha necessità di avere al suo fianco imprenditori capaci ed onesti e soprattutto finanziariamente solidi.

Il legame tra Borsa e PNRR si basa sulla considerazione che le imprese quotate sono: più solide, più organizzate dal punto di vista manageriale, più trasparenti, ligie alla legge”. Tuttavia, Sebbene sia un fattore fondamentale per determinare l’attuazione del PNRR la Borsa non vive un periodo felice: “La Borsa di Milano si è rivelata nel 2023 la più dinamica in Europa con ben 39 quotazioni in un anno;

su un totale di 429 società quotate, va evidenziato come la presenza di imprese medio-grandi (con oltre 500 milioni di fatturato) sia diminuita del 30%: infatti questo gruppo è sceso da quasi 320 imprese quotate del 2013 a 226 nel 2023. Inoltre, è stato solo grazie alla creazione del segmento dedicato alle PMI, l'EGM (Euronext Growth Milano - Ex AIM Italia) che si sono quotate 203 PMI dal 2009 ad oggi, il cui fatturato medio è di circa 50 milioni. Infine, se si guarda alla raccolta di capitale, la raccolta media per ogni quotazione si è ridotta drasticamente: da oltre 150 milioni dei primi anni 2000 a meno di 15 milioni negli ultimi anni”.



Paolo Crisafi e Renato Loiero

Secondo il **Presidente di Ambromobiliare** le cause sono essenzialmente due, la prima di ordine regolamentare, ovvero “oggi la Borsa di Milano è strutturata per accogliere bene le PMI, ma ha ancora un regolamento asfissiante e rigido per le imprese medio-grandi a causa delle procedure impostate da CONSOB che rendono l’accesso alla borsa costosissimo e complicato”. Mentre la seconda riguarda l’assenza di investitori istituzionali di lungo termine come assicurazioni e fondi pensione. “Le riserve tecniche “Vita” sono circa 1.000 mld, di cui solo il 5% investiti sull’azionario; i Fondi Pensione sono pari a circa 200 mld, di cui 32 mld investiti sull’azionario estero e solo 1,5 mld in azioni domestiche”.

Rossana Ciuffetti (Sport e Salute) a Italian Investment Council Remind: “Lo sport come strumento per aiutare le zone più disagiate”



Nel panorama sempre più vasto delle attività sportive emerge con evidenza la necessità di ripensare lo sport non solo come attività a servizio della salute, ma anche come un vero e proprio asset economico da valorizzare e capace di produrre benefici che si spingono ben oltre il benessere individuale.

Questo quanto è emerso dall'intervento di **Rossana Ciuffetti Responsabile Sport Impact di Sport e Salute all'Italian Investment Council Remind** che ha visto la partecipazione di esponenti dei settori produttivi della Nazione.

"L'attività è indirizzata soprattutto allo sport sociale, ma ovviamente lavora con tanti asset in tanti aspetti", afferma **Rossana Ciuffetti**, evidenziando un impegno chiaro verso la promozione di uno sport accessibile e inclusivo. Questo viene ulteriormente sottolineato attraverso l'enfasi posta sulla "scuola dello sport", che indica un impegno nell'educazione e nella formazione attraverso l'attività fisica e sportiva.



Rossana Ciuffetti, Lodovico Mazzolin, Paolo Crisafi, Gabriele Scicolone e Maria Carmela Colaiacovo

"Ultimamente, grazie poi anche agli input del Ministro dello sport e dei giovani Abodi, ci stiamo concentrando anche su zone fragili. Il progetto "illumina" rappresenta un ulteriore passo avanti in questa direzione, evidenziando l'ambizione di utilizzare lo sport e gli investimenti correlati per "illuminare" le aree in ombra. Attraverso lo sport, attraverso gli investimenti dello sport, attraverso gli investimenti nell'impiantistica sportiva si sta cercando di illuminare delle zone che sono zone d'ombra".

Gabriele Scicolone (Ad Artelia Italia) a Italian Investment Council- Remind: “La Pace è il valore per antonomasia per la crescita della Nazione e di Roma Capitale”



Gabriele Scicolone

Gabriele Scicolone Ad Artelia Italia e Consigliere Delegato Remind ha moderato la sessione pomeridiana dei lavori di **Italian Investment Council - Remind** e soffermandosi sulla congiuntura economica e sociale in cui stiamo vivendo con una serie di conflitti che impattano sul nostro quotidiano ha fatto presente: “La pace è il valore per antonomasia; il substrato nel quale far prosperare le attività umane positive. È un valore di tutti, indistintamente. Se ne è parlato come tematica trasversale di tutte le sessioni odierne. In particolare parlando di Turismo e Sport, pilastri dell’immobiliare allargato, questi settori danno un senso alle nostre vite di esseri umani dell’era contemporanea e del futuro. Ma la pace ne è un prerequisito; e lo è sin dal tempo dei Greci antichi che, durante le Olimpiadi, interrompevano le guerre.



Rossana Ciuffetti, Lodovico Mazzolin, Paolo Crisafi, Gabriele Scicolone e Maria Carmela Colaiacovo

L'Italia sta vivendo una nuova dimensione del turismo, dello Sport e della Cultura; nel mondo c'è voglia di Italia, voglia di ammirare le vestigia del nostro passato e della nostra plurimillenaria storia culturale. Le nuove classi medie di tutto il mondo, e dell'Asia che avanza e che si prende spazio nel mondo, vogliono visitare le nostre città e non solo più la "triade" Roma, Venezia, Firenze, ma Milano, Napoli, Bologna, Torino e le tantissime altre che testimoniano l'importanza del nostro passato.

Ed il settore del turismo e dell'ospitalità se ne sta occupando. Occorre evitare il rischio di un diffuso "effetto Venezia" nelle nostre città e, al contrario, trarre profitto positivo da questa diffusa voglia di Italia. Ne dobbiamo essere orgogliosi e sostenerla.



Massimo Ponzellini e Manfredi Lefebvre

Dobbiamo tornare essere orgogliosi di essere quelli che hanno Roma come propria Capitale. Proprio in questa dimensione la città di Roma può trovare il suo spazio unico nel mondo, ma occorre lavorare con serietà sulle problematiche endemiche che la arrovellano; problemi tutt'altro che irrisolvibili, se affrontati con serietà e con determinazione”.

Marco Daviddi (EY) a Italian Investment Council- Remind: “Revisione dei salari di ingresso, formazione e sinergie pubblico e privato per la crescita dell’Italia”



Marco Daviddi

Fra i protagonisti delle buone pratiche del settore privato all' IIC-Remind **Marco Daviddi Managing Partner Strategy and Transactions EY e Presidente del Comitato Remind Immobiliare allargato** ha affermato: “Viviamo un contesto geo-politico estremamente complesso, caratterizzato da una serie di dinamiche che influenzano direttamente la nostra Nazione. E grandi trasformazioni inerenti tecnologie, intelligenza artificiale e sostenibilità incidono sulla nostra economia. Per continuare ad attrarre investimenti e recuperare competitività una priorità dovrebbe essere una adeguata collaborazione tra pubblico e privato per favorire processi di innovazione, al fine di attivare un circolo virtuoso che incida sull'incremento della produttiva, sulla crescita economica, sulla valorizzazione del capitale umano presente”.



Edmondo Cirielli e Nicola Procaccini

Il **Presidente del Comitato Remind Marco Daviddi** ha poi fatto presente “all'interno dell'incontro Italian Investment Council Remind, vorrei ribadire l'importanza di un'efficiente Pubblica Amministrazione.



Paolo Crisafi e Renato Loiero

Occorre investire in formazione professionale e attuare un piano di reclutamento ambizioso, anche attraverso la revisione dei livelli salariali, specie per i più giovani, per attirare personale qualificato e specializzato”.

Michele Stella (Ad Polis Fondi Sgr) a Italian Investment Council- Remind: “le nostre città sono espressione del Made in Italy”



Michele Stella

Michele Stella Amministratore Delegato Polis Fondi Sgr è intervenuto a **Italian Investment Council - Remind** alla presenza dei principali esponenti dei settori produttivi e istituzioni italiane affermando: “Spesso si pensa al made in Italy come espressione di eccellenza nel design, nel fashion, nell’automotive, raramente ci soffermiamo a pensare che le nostre città siano autentico made in Italy.



Michele Stella e Marco Fossataro

Il turismo è affascinato dalla storia, dalla cultura, dall'arte della nostra Nazione. E se girassimo lo sguardo verso le nostre città, i centri storici e lavorassimo per migliorarle e supportarle nella dinamica di necessario aggiornamento? I capitali potrebbero anche essere essenzialmente privati, ma bisognerebbe lavorare sulla percezione. La percezione che esiste l'allineamento Pubblico-Privato nella visione e nella pianificazione territoriale. La percezione deve arrivare ad un unico risultato: aggiornare le nostre città proteggendo la loro storia che è tra le principali priorità. Investiamo insieme sul futuro dell'Italia è l'incipit di Italian Investment Council Remind: direi di investire sull'immagine dei nostri centri storici, partendo dall'immagine della nostra Capitale. Anche questo è made in Italy! Gli esiti dei lavori saranno oggetto di attenzione dei tavoli di lavoro con il Governo presieduto da Giorgia Meloni.



Paolo Crisafi e Renato Loiero

Marco Fossataro (Ferrovie) a Italian Investment Council- Remind: “L’impegno del Gruppo Ferrovie per rafforzare la competitività dell’Italia”



Marco Fossataro

Marco Fossataro Chief Financial Officer Ferrovie dello Stato Italiane intervenendo a Italian Investment Council, promosso dal Presidente di Remind Paolo Crisafi, ha affermato: “Le infrastrutture di trasporto costituiscono la spina dorsale per lo sviluppo economico e sociale del territorio, ne influenzano la produttività, ne facilitano il commercio con altre aree e mercati, migliorandone l’inclusione e la coesione,” ha dichiarato Marco Fossataro, CFO del Gruppo Ferrovie dello Stato- “L’impegno del Gruppo FS, che vorrei condividere in questa occasione all’Italian Investment Council Remind, mira a rafforzare la competitività del Paese investendo in infrastrutture, promuovendo l’intermodalità e la crescita del trasporto passeggeri e merci su rotaia.

Per sostenere la crescita ed affrontare le principali sfide nei prossimi dieci anni, il Gruppo FS ha previsto investimenti per oltre 200 miliardi di euro”.



Manfredi Lefebvre, Silvia Lefebvre, Massimo Ponzellini, Paolo Crisafi

I tavoli di lavoro di Remind vedono la partecipazione delle buone pratiche dei settori produttivi insieme alle istituzioni parlamentari e governative per la crescita dell'Italia, il benessere e la sicurezza delle persone e delle imprese.



Francesco Presicce e Gabriele Scicolone

Fabrizio Penna (Mase) a Italian Investment Council- Remind: “Gestire il PNRR rappresenta una sfida di performance e una rivoluzione per l’Italia”



Fabrizio Penna

Fabrizio Penna Capo Dipartimento Unità di Missione PNRR del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica intervenendo a Italian Investment Council - Remind ha così affermato: "Gestire il PNRR rappresenta una sfida di performance e non soltanto di spesa, una sfida che sta profondamente cambiando l'Italia.



Fabrizio Penna, Luca Dal Fabbro, Gabriele Scicolone e Maurizio Della Fornace

D'altronde, la Missione 2 del PNRR, quella relativa alla Transizione Ecologica ed Energetica, viene – non a caso – definita Rivoluzione, proprio perché sarà la sinergia tra cittadini, imprese e istituzioni che cambierà il paradigma economico e sociale di riferimento. Si passerà infatti da un'economia lineare a un'economia circolare, il che implicherà la trasformazione dei rifiuti da problemi a risorse; si potenzierà l'utilizzo delle energie rinnovabili, creando infrastrutture ambientali valide, resilienti e strategiche.



Paolo Crisafi e Renato Loiero

Inoltre, con l'aggiunta del Capitolo RePower EU, frutto di un negoziato complesso e a tratti anche spigoloso, si è creato un nuovo rapporto, basato su lealtà e fiducia, tra il Paese e le strutture della Commissione Europea”

Nicola Procaccini (europarlamentare) a Italian Investment Council – Remind: “La maggiore fiducia nell’Italia ha effetti positivi anche sugli investimenti”



Nicola Procaccini

Ringrazio dell’Invito a Italian Investment Council – Remind e saluto il Ministro Raffaele Fitto, il Viceministro Edmondo Cirielli, il Presidente di Remind Paolo Crisafi e tutti i partecipanti che trovo di grande interesse: mi fa piacere, quindi, essere anche consumatore di questo panel e non soltanto relatore. Dunque, da dove partire?

Partiamo dal fatto che c'è un'attenzione nei confronti dell'Italia che naturalmente fa ben sperare sotto il profilo dell'investimento, non soltanto in termini economici, ma anche in termini politici oltre che culturali.



Edmondo Cirielli e Nicola Procaccini

Io ho un punto di osservazione che possiamo considerare privilegiato, vivendo le istituzioni europee per buona parte della mia quotidianità. Naturalmente le vivo da un punto di vista di parte, non posso negarlo, però cerco in generale e cercherò anche in questo contesto di essere quanto più obiettivo possibile. Parto da questa attenzione che c'è nei confronti dell'Italia, e quando parlo dell'Italia, parlo appunto dell'Italia in generale, non solo del Governo italiano. Questo accade per una pluralità di fattori, lo diceva anche il pro-rettore Luiss Francesco Di Ciommo che vanno talmente male gli altri che la nostra situazione in parte risplende anche per le disgrazie altrui. Questa è una magra consolazione, però è più che altro un dato di fatto. Io penso che la stagione italiana sia una stagione di particolare fiducia, una stagione in cui naturalmente ognuno deve fare la propria parte, tanto il decisore politico, quanto le categorie produttive, quanto le famiglie, i consumatori, ognuno deve svolgere il proprio ruolo.



Nicola Procaccini, Milena Messori, Paolo Crisafi, Lucia Albano, Renato Loiero, Marco Rago, Matteo Zoppas e Ferruccio Ferranti rendono omaggio a “Fratelli d’Italia” suonato dalla Banda Musicale della Polizia di Stato

Ed oggi vedo ben rappresentati a Italian Investment Council – Remind gli esponenti del pubblico e del privato e ciò a testimoniare come il dialogo tra le parti possa costituire un elemento favorevole per la crescita in generale e per la crescita dell’Italia; una stagione di fiducia che potrebbe, come dire, essere ancora più sostenibile nei mesi che verranno, anche soprattutto se l’Italia dovesse acquisire maggiore peso nel prossimo scenario europeo a seguito delle elezioni europee; credo che l’Italia si candidi a diventare, non dico la locomotiva economica del continente, perché sarebbe naturalmente presuntuoso; l’Italia si candida ad un ruolo di maggiore protagonismo rispetto al passato e questo credo che sia oggettivo e non di parte.

Come questo si tradurrà poi in una maggiore capacità di portare a sé, verso di sé, come dire le politiche europee, quello dipende da tanti fattori, non ultimi, la capacità del Governo italiano, questo è inevitabile. Questa è la sfida, ed è una sfida che va affrontata senza paura, con ottimismo, perché credo che sia una sfida che si può vincere”.

Daniela Santanchè (Ministro Turismo) a Italian Investment Council- Remind: “Il turismo rappresenta il 13% del Pil della Nazione”



Ha salutato i lavori i lavori di Italian Investment Council - Remind il ministro del Turismo Daniela Santanchè che ha così affermato: “L’iniziativa Italian Investment Council- Remind sulle tematiche del più intenso e positivo dialogo tra settori pubblici e privati in una prospettiva di sviluppo per il futuro della Nazione, ci trova come sempre partecipi e collaborativi.



Carmela Colaiacovo

Da tempo l'impegno del governo nel settore del Turismo è finalizzato a ricercare sinergie capaci di generare occasioni di sviluppo: i risultati ci danno ragione considerato che il turismo rappresenta il 13% del Pil nazionale e apporta un valore di oltre 255 miliardi alla nostra economia.



Manfredi Lefebvre, Silvia Lefebvre, Massimo Ponzellini, Paolo Crisafi

Sono dati in costante crescita soprattutto dopo la pausa del Covid che ha mutato lo stesso concetto di turismo, proiettandolo verso una visione legata anche agli spostamenti nei piccoli centri, con tempi più lenti e pause, soprattutto negli itinerari verso il sud della nostra penisola.



Francesco Presicce e Gabriele Scicolone

Stiamo accompagnando questo sviluppo con un piano strategico industriale per il turismo fondato su una serie di "pilastri strategici" quali la governance, l'inclusione, la sostenibilità, la formazione e le carriere professionali, che devono sostenere tutte le attività nel settore turistico per favorire il ruolo di riferimento internazionale dell'Italia non solo in Europa ma in tutto il mondo.



Rossana Ciuffetti

Si tratta di valorizzare questo grande patrimonio che abbiamo a disposizione nel quale si saldano i valori della nostra millenaria cultura, della storia e delle tradizioni nazionali, unendo le forze sane e vitali della nostra società. Per questo continueremo con Remind nell'opera di costante dialogo verso obiettivi per il benessere di tutta la Nazione”



Marco Fossataro

Edmondo Cirielli (Vm Esteri) a Italian Investment Council Remind: “Con il Governo Meloni è salita al 61% la percentuale dei programmi destinati all’Africa”



Edmondo Cirielli Viceministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

“Porgo innanzitutto un sentito augurio di buon lavoro ai partecipanti al convegno **“Italian Investment Council – Investiamo insieme sul futuro dell’Italia”** e un saluto particolare al **Presidente Paolo Crisafi**, che ringrazio non solo per l’invito rivoltomi, ma anche per la sua costante azione al servizio della Nazione.

I lavori del Convegno si pongono nella **consolidata e proficua tradizione di Remind**, Associazione Portavoce del Comparto Immobiliare Allargato agli altri Settori Produttivi, **un’entità particolarmente impegnata a fornire spunti di riflessione estremamente preziosi per il Governo a guida del Presidente Giorgia Meloni, del Parlamento e del Sistema Economico.**



Paolo Crisafi e Marco Rago

Nel mio piccolo, posso dire che già nel **primo anno da Vice Ministro delegato alla Cooperazione allo Sviluppo da parte del Vicepresidente e Ministro Antonio Tajani ho dato un contributo all’avvio del Piano Mattei.** Al mio arrivo, all’Africa era destinato solo il **39% dei programmi** di cooperazione del Ministro degli Esteri.

In un solo anno, abbiamo portato quella **percentuale al 61%**, un **traguardo che rende bene l'ideale sulla rilevanza reale che attribuiamo allo sviluppo del continente africano**. Insieme al **Ministro Gilberto Pichetto Fratin**, inoltre, abbiamo attivato e cambiato destinazione d'uso al **Fondo Clima**, che era stato concepito come strumento per finanziare la transizione energetica in Paesi emergenti a rapido tasso di crescita e che invece **noi abbiamo riorientato verso l'Africa**. Si tratta di uno **strumento potenzialmente straordinario per le imprese italiane** interessate a investire in Africa, cui verranno destinati nei prossimi quattro anni **3 miliardi di euro**, che con i fondi della cooperazione allo sviluppo portano a **5,5 i fondi già disponibili per finanziare progetti in Africa**.



Edmondo Cirielli e Stefano Procaccini

Collaboriamo con il Ministro Adolfo Urso all'interno della Cabina di Regia per l'Attrattività degli Investimenti con la partecipazione dei principali attori del pubblico e del privato tra cui apprezzo la presenza insieme a **Remind** sia del Presidente di Ice **Matteo Zoppas** sia del Presidente di Simest **Pasquale Sarzano**".

Lucia Albano (Mef) a Italian Investment Council Remind: “Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare Pubblico leva per lo sviluppo economico sociale e sostenibile dell’Italia”



Lucia Albano Sottosegretario dell’Economia e delle Finanze

Il 15 Febbraio 2024 si è tenuto l'**Italian Investment Council - Remind** che ha visto la partecipazione di esponenti del pubblico e del privato per discutere insieme al **Presidente di Remind Paolo Crisafi** le opportunità da cogliere e le sfide da affrontare per il futuro della Nazione.

Sono seguite le giornate di approfondimento chiuse il 19 febbraio per elaborare i paper sintesi degli interventi multidisciplinari.

Tra i Keynote Speaker, **Lucia Albano, Sottosegretario dell'Economia e delle Finanze**, ha delineato una strategia chiara e ambiziosa per la valorizzazione del patrimonio immobiliare ponendolo al centro delle politiche economiche e sociali della Nazione.

“Nello scorso anno ho ricevuto la delega da parte del **Ministro Giancarlo Giorgetti** alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e sono partita dall'analizzare il patrimonio immobiliare italiano partendo da una considerazione: la valorizzazione del patrimonio italiano e la valorizzazione dell'attivo del nostro bilancio dello Stato è uno degli elementi che vanno a ridurre il debito pubblico” ha affermato il **Sottosegretario all'Economia e Finanze**.



Paolo Crisafi Presidente Remind, Lucia Albano Sottosegretario dell'Economia e delle Finanze e Ferruccio Ferranti Presidente Mediocredito Centrale

“Abbiamo, quindi, una grande risorsa che è quella del patrimonio immobiliare che consta in questo momento in circa 300 miliardi di euro, di cui 60/70 miliardi non utilizzati. Questa cifra non considerando il valore dei terreni e degli asset delle partecipate. Tutto questo è un patrimonio che abbiamo a disposizione e su cui possiamo lavorare per utilizzarlo come leva per uno sviluppo che sia sicuramente economico, ma anche ambientale e sociale. Ed è proprio in questa direzione che ho ritenuto importante poter costituire all'interno del Ministero dell'Economia e delle Finanze una struttura che si occupasse della pianificazione di questa attività e del coordinamento delle azioni dei vari enti che sovrintendono a questo tema”.

La valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico è stata identificata come una delle principali leve per ridurre il debito pubblico, creare opportunità di investimento e promuovere lo sviluppo territoriale, tuttavia risulta essere necessaria una pianificazione accurata e del coordinamento tra gli enti preposti, sottolineando l'importanza di un chiaro indirizzo politico riassunto nelle 'Tre S'.



Nicola Procaccini, Milena Messori, Paolo Crisafi, Lucia Albano, Renato Loiero, Marco Rago, Matteo Zoppas e Ferruccio Ferranti rendono omaggio all'Inno d'Italia suonato dalla Banda Musicale della Polizia di Stato

“È certamente necessaria, da una parte, la messa a sistema dell'azione dei vari singoli elementi e, dall'altra parte, anche è fondamentale un indirizzo politico che vada verso delle direttrici precise. Le direttrici importanti sulle quali iniziamo a lavorare sono sicuramente quelle che vengono chiamate le 'Tre S': il Senior Housing, il Social Housing e lo Student housing. Alla quale aggiungere la “S” della Sicurezza per affrontare le Caivano d'Italia”.

Per quanto riguarda la cabina di regia “La Cabina di regia si pone come obiettivo quello di fornire una semplificazione, uno strumento normativo per poter favorire quelli che sono gli strumenti di partenariato pubblico-privato e di possibilità di investire da parte di operatori che possano essere interessati attraverso gli strumenti disponibili per favorire queste azioni dove sono benvenuti gli spunti provenienti dai tavoli di lavoro **Remind**”.

Maria Tripodi (Sott. Esteri) a Italian Investment Council- Remind: “il tema degli investimenti è un tema assolutamente centrale nell’azione di Governo e della Farnesina”



Maria Tripodi Sottosegretario degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

“Ho colto con grande apprezzamento questo invito che **Paolo Crisafi Presidente di Remind** mi ha rivolto perché il tema degli investimenti è un tema assolutamente centrale nell’azione di Governo e della Farnesina.

È una congiuntura favorevole quella nella quale l'Italia si trova e quella nella quale il **Governo Meloni** sta operando. Ci lasciamo alle spalle un anno, quello del 2023, dove la Borsa è cresciuta incredibilmente. Questo significa solo una cosa: fiducia nell'Italia che si esplica anche nel lavoro fatto dai nostri imprenditori e dagli operatori economici che io davvero ammiro e ringrazio per la grande attività che fanno nel portare all'estero il nostro **Made in Italy**.



Paolo Crisafi e Maria Tripodi

Il nostro Governo sta lavorando molto, però non voglio mettere i limiti perché penso che si possa migliorare sempre di più. In particolare saprete noi come Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale dall'inizio del nostro mandato, il vice presidente e ministro **Antonio Tajani** in particolare, ha voluto attuare una strategia ben precisa per quanto riguarda gli investimenti ed è la strategia della diplomazia della crescita. Noi abbiamo messo a terra, peraltro insieme a **Marco Rago**, consigliere del ministro, a **Pasquale Salzano**, presidente di Simest, a **Matteo Zoppas** presidente di ICE, che il nostro Istituto per il Commercio con l'Estero, una linea di indirizzo molto definita che coinvolge tutti gli attori istituzionali a riguardo, proprio a tutela delle nostre aziende, dei nostri player, ma soprattutto nel cuore del nostro tessuto produttivo che sono le piccole e medie imprese”.

Ha proseguito il Sottosegretario **Maria Tripodi** “Come Ministero degli Esteri, lavoriamo molto bene anche con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy guidato da **Adolfo Urso** in seno al comitato dell’attrazione degli investimenti esteri, che riunisce appunto le principali istituzioni competenti in materia e a cui partecipa anche Remind.

E questo è un aspetto molto importante, perché si tratta di un Foro privilegiato per coordinare le attività di attrazione degli investimenti e fornire immediato supporto ai progetti che sono strategici per l’Italia e per la nostra Economia. È chiaro che, quando parliamo di un tema così importante, ci deve essere, e noi stiamo lavorando per questo, un Sistema-Paese che lavora e rema nella stessa direzione. Io, quando penso al Sistema-Paese penso a una filiera, come quella oggi riunita, che va dalle Istituzioni agli imprenditori sino a tutti gli operatori economici. Dunque, ben vengano questi momenti di confronto, caro Paolo, che ci fanno toccare come Istituzioni, non solo il tessuto produttivo e non solo una fetta importante della nostra economia, ma ci danno l’opportunità di confrontarci in una visione di sistema e, chiaramente, su argomenti che poi sono la quintessenza dell’economia italiana”.

Mario Costantini Ad di Neva SGR (Intesa Sanpaolo) al'Italian Investment Council-Remind: "A settembre lanceremo un nuovo fondo di 500 milioni"



Neva SGR, parte del **gruppo Intesa Sanpaolo**, ha preso parte ai lavori di **Italian Investment Council – Remind** con il suo **Amministratore delegato Mario Costantini** che ha raccontato come la società dal 2020 ha istituito un fondo da 250 milioni di euro dedicato a quattro settori strategici: biotecnologie, riduzione del carbon footprint, transizione digitale e manifattura aerospaziale.

"Abbiamo deciso di lavorare costruendo un ponte transatlantico tra Stati Uniti e Italia", ha affermato **Mario Costantini**, spiegando: "Utilizziamo del capitale che non è esclusivamente di Intesa Sanpaolo, ma è capitale delle famiglie con grandi patrimoni e delle istituzioni. Il nostro esercizio deve essere bilanciato con i principi di rischio rendimento. Il nostro è un capitale di rischio e come tale deve rendere molto di più di tutte le altre forme di investimento di capitale".

Costantini poi ha sottolineato l'importanza di creare un ponte transatlantico tra Stati Uniti e Italia per sfruttare capitali provenienti da famiglie e istituzioni, oltre a Intesa Sanpaolo, con l'obiettivo di bilanciare il rischio e il rendimento degli investimenti. "Le sfide e gli imprenditori su cui investiamo sono globali", ha affermato **Costantini**, evidenziando la natura internazionale delle aziende innovative nel portfolio di **Neva SGR**.

Le aziende finanziate da Neva SGR sono caratterizzate da una rapida crescita e trasformazione, passando da piccole startup ad aziende globali in un periodo di investimento compreso tra quattro e otto anni. "Le sfide su cui investiamo sono globali. Le aziende di cui stiamo parlando sono società che cambiano pelle con una velocità pazzesca", ha continuato l'esponente del Gruppo Intesa Costantini, "passando venti dipendenti ad imprese globali che operano su più mercati con un valore che va oltre un miliardo.

Tra le aziende finanziate, ha specificato **l'Amministratore Delegato di Neva Sgr**, "se parliamo di aerospazio abbiamo investito in D-Orbit una società che parte dall'Italia, parte da Como, lancia satelliti di piccole dimensioni e di fatto l'abbiamo accompagnata da una valutazione di alcune decine di milioni di euro ad oltre 800 milioni di valore. Questo vale per l'aerospazio ma anche alle per quelle aziende legate alla lotta delle esternalità negative del clima. Parlo ad esempio di Energy Dome, un'altra realtà che di fatto ha realizzato uno storage meccanico energetico alternativo al litio e che è stata premiata tra le migliori tecnologie al mondo per la lotta al clima raccogliendo ingenti capitali dal fondo di Bill Gates Breakthrough Energy".

In particolare, soffermandosi sul ruolo fondamentale del venture capital nella nostra Nazione, “l'Italia ha delle eccellenze nella componente hard delle tecnologie, nella produzione dei brevetti e nella produzione della proprietà intellettuale; e dall'altra parte ci sono delle eccellenze nelle componenti di meccanica e nelle componenti industriali. Queste sono componenti che si possono non solo esportare nelle economie che conosciamo oggi, ma possono essere proprio delle basi per costruire i principi sulle grandi sfide globali che dobbiamo affrontare”.

“Il venture capital utilizzato con l'occhio non delle donazioni, ma con l'occhio economico di creare impatto, così come è stato detto di raccontare qui a **Italian Investment Council - Remind**. Lo abbiamo fatto fino ad ora e continueremo a farlo. Proprio a settembre lanceremo un fondo da 500 milioni”.

Milena Messori (BEI) a Italian Investment Council- Remind: “Raggiungere obiettivi UE è possibile solo attraverso la collaborazione Pubblico-privato”



Milena Messori Responsabile per i finanziamenti BEI a infrastrutture, Energia e Settore Pubblico in Italia

Nel corso dell'Italian Investment Council, evento organizzato dal Presidente di Remind Paolo Crisafi per promuovere le politiche sull'attrattività degli investimenti, Milena Messori, responsabile per i finanziamenti BEI a infrastrutture, Energia e Settore Pubblico in Italia, ha evidenziato il ruolo cruciale della Banca Europea degli Investimenti, in cui l'Italia detiene una partecipazione del 20%, nel favorire la collaborazione tra settore pubblico e privato per gli investimenti in settori chiave come l'innovazione, la transizione climatica ed energetica.

“La BEI si è trasformata ultimamente nella Banca del clima dell'Unione Europea ed ha confermato questo suo ruolo, nel 2023, dedicando quasi il 50% del totale degli investimenti fatti a iniziative per la lotta al cambiamento climatico. Quando parlo della metà, parlo di un ammontare abbastanza significativo pari a 49 miliardi di investimenti in progetti green.” ha fatto sapere l’esponente della BEI. “Di questi - ha continuato Milena Messori - 7 miliardi sono stati destinati all'Italia per progetti green, dimostrando la capacità del paese di attrarre fondi per iniziative di sostenibilità”.



Nicola Procaccini, Milena Messori, Paolo Crisafi, Lucia Albano, Renato Loiero, Marco Rago, Matteo Zoppas e Ferruccio Ferranti rendono omaggio all’Inno d’Italia suonato dalla Banda Musicale della Polizia di Stato

Tra i progetti finanziati in Italia troviamo “la Giga Factory di Enel Green Power a Catania con un finanziamento di 165 milioni. Questa è una fabbrica, la più grande in Europa, che produce celle e moduli solari. Ma troviamo anche progetti più piccoli, come ad esempio l'azienda milanese Free Sun che ha messo sul mercato una soluzione nuova per quanto riguarda lo stoccaggio dell'energia che è molto più performante rispetto alle altre soluzioni presente sul mercato.

Ci sono realtà in Italia che hanno la capacità di attrarre fondi europei e di usarli come leva per attrarre altri fondi: fondi nazionali, fondi del PNR, fondi stranieri. Infatti Free Sun è stato il primo progetto fuori dagli Stati Uniti che è stato anche finanziato da Breakthrough Energy, che è la società di Bill Gates che fino ad allora non aveva mai investito in progetti fuori dagli Stati Uniti". Oltre al finanziamento diretto, la BEI agisce come catalizzatore di fondi pubblici e privati, sostenendo il governo italiano nella messa a terra del PNRR attraverso cofinanziamenti, assistenza tecnica e gestione di fondi. Fra i progetti: "quello della tratta ferroviaria Palermo-Catania su cui la BEI ha finanziato una cifra pari a 2.1 miliardi su un totale di 7 miliardi che verranno da altre risorse.

Inoltre, un altro progetto molto importante riguarda il Piano strategico nazionale in cui abbiamo finanziato un prestito di 73 miliardi per cloud Italia".

"Il messaggio che voglio trasmettere, in questo contesto di ampio respiro Italian Investment Council - Remind, è che abbiamo davanti a noi degli obiettivi molto importanti. Se vogliamo davvero raggiungere gli obiettivi che l'Unione Europea si è preposta per il 2050 lo possiamo solo fare con una collaborazione pubblico privato. Solo lavorando insieme e utilizzando al meglio le risorse a disposizione saremo in grado di farlo. Ci sono fondi che devono essere gestiti al meglio e soltanto con una collaborazione pubblico privato questo può essere ottenuto".



Energia: Pichetto, sviluppo sostenibile e sicurezza temi centrali nei prossimi anni

Roma, 15 feb - (Agenzia Nova) - Lo sviluppo sostenibile, la sicurezza anche energetica e l'attrattività degli investimenti sono “temi centrali dei prossimi anni per il nostro Paese e per l'Europa”.

A dirlo è stato **Gilberto Pichetto Fratin, Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**, intervenendo in occasione del convegno “**Italian Investment Council -Remind**”, in corso a Roma.

Da parte del governo, ha aggiunto, “c'è una grande attenzione alla creazione di un contesto favorevole per gli investimenti del nostro Paese per un nuovo sviluppo, uno sviluppo più sostenibile che sia aperto alle rinnovabili, alla tutela del territorio”.



Economia: Tajani, vogliamo creare ambiente stabile e attraente per investimenti

Roma, 15 feb - (Agenzia Nova) – “Vogliamo creare in Italia un ambiente d'investimento stabile ed attraente per tutti gli operatori, anche con la puntuale attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e proseguendo a passo spedito sulla strada delle riforme”.

A dirlo è stato il **Vicepremier e ministro degli Affari esteri, Antonio Tajani**, intervenendo in occasione del convegno “**Italian Investment Council Remind**”, in corso a Roma.

“E' una sfida a tutti i livelli per il sistema Paese”, ha poi aggiunto.



Economia: Tajani, guardiamo a futuro con ottimismo

Roma, 15 feb - (Agenzia Nova) - Il dialogo tra pubblico e privato quando si parla di attrazione di risorse estere “è della massima importanza”.

Lo ha affermato il **Vicepremier e Ministro degli Affari esteri, Antonio Tajani**, intervenendo in occasione del convegno ‘**Italian Investment Council Remind**’, in corso a Roma. Gli investimenti, ha aggiunto, “sono un comprovato volano di sviluppo economico e sociale” e grazie anche al capitale privato, italiano e internazionale, il nostro tessuto economico “guarda al futuro con ottimismo”.

Questo “lo confermano i dati resi pubblici oggi che hanno visto il nostro saldo commerciale crescere nel 2023 grazie ad un rafforzamento delle nostre posizioni sui nuovi mercati”, ha concluso **Tajani**.



Energia: Pichetto, sviluppo sostenibile e sicurezza temi centrali nei prossimi anni

Roma, 15 feb - (Agenzia Nova) - Lo sviluppo sostenibile, la sicurezza anche energetica e l'attrattività degli investimenti sono “temi centrali dei prossimi anni per il nostro Paese e per l'Europa”.

A dirlo è stato **Gilberto Pichetto Fratin, Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**, intervenendo in occasione del convegno “**Italian Investment Council - Remind**”, in corso a Roma. Da parte del governo, ha aggiunto, “c'è una grande attenzione alla creazione di un contesto favorevole per gli investimenti del nostro Paese per un nuovo sviluppo, uno sviluppo più sostenibile che sia aperto alle rinnovabili, alla tutela del territorio”.



Pnrr: Fitto, in attesa definizione quinta rata

Roma, 15 feb - (Agenzia Nova) Siamo in attesa della definizione della quinta rata e siamo l'unico Paese in questa situazione a livello europeo.

Lo ha dichiarato **Raffaele Fitto, Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Pnrr**, in occasione dell'evento **“Italian Investment Council – Remind”**.

Il Pnrr, secondo il ministro, "rappresenta un'occasione fondamentale per intercettare la crescita. La qualità degli investimenti della spesa è fondamentale".



Imprese: Salzano (Simest), internazionalizzazione funzionale a crescita in Italia

Roma, 15 feb - (Agenzia Nova) - L'internazionalizzazione "deve essere funzionale alla crescita e alla solidità delle imprese in Italia".

Lo ha dichiarato il **Presidente di Simest, Pasquale Salzano**, in occasione dell'evento "**Italian Investment Council - Remind**".

Salzano ha ricordato come Simest sia stata la prima istituzione, sul fronte del Pnrr, a deliberare 1,2 miliardi di euro per le piccole e medie imprese.

'È importante mantenere in vita le imprese virtuose, che generano economia nel Paese", ha aggiunto **Salzano**, sottolineando come **Simest** si rivolga anche alle micro imprese.



IA: Frattasi (Acn), può aumentare sicurezza ma anche metterla a repentaglio

Roma, 15 feb - (Agenzia Nova) - L'intelligenza artificiale “può aumentare la sicurezza o può anche metterla a repentaglio, a cominciare da quella digitale”.

Lo ha sottolineato **Bruno Frattasi, Direttore Generale Agenzia Cybersicurezza Nazionale**, intervenendo in occasione dell'evento “**Italian Investment Council – Remind**” in corso a Roma.

L'intelligenza artificiale, ha poi aggiunto “sarà sicuramente un'arma a favore di chi è attaccato” a livello digitale “ma purtroppo sappiamo bene che è anche un'arma a favore dell'attaccante” ma, di certo, potrà “darci una grande mano a difenderci dal rischio digitale”.



Sicurezza: Frattasi (Acn), domanda crescente in Italia, fondamentale in tempi moderni

Roma, 15 feb - (Agenzia Nova) - La modernità “ha portato a una crescita rilevante della domanda di sicurezza del nostro Paese”.

Lo ha affermato **Bruno Frattasi, Direttore Generale Agenzia Cybersicurezza Nazionale**, intervenendo in occasione dell'evento **Italian Investment Council - Remind**, in corso a Roma.

La sicurezza - ha aggiunto - è diventata “un punto fondamentale del nostro vivere civile, della nostra vita associata, ed è una domanda incessante che cresce e cresce nonostante i dati statistici ci mostrano che il nostro Paese non sta tanto male: la percezione di insicurezza, spesso, non è accompagnata dai dati”, ha concluso.



Lavoro: Casellati, attività imprenditori è motore di crescita economica e moltiplicatore Pil

Roma, 15 feb - (Agenzia Nova) - L'attività degli imprenditori "rappresenta un motore di crescita dell'economia e un moltiplicatore di Pil e di occupazione".

Lo ha dichiarato il **Ministro per le Riforme Istituzionali e la Semplificazione normativa, Elisabetta Casellati**, in occasione dell'evento "**Italian Investment Council - Remind**".

"Sono certa che l'iniziativa costituirà un prezioso momento di confronto sull'importanza di diffondere anche all'estero la conoscenza del 'marchio Italia' e delle opportunità di investimento che offre. Sono altrettanto convinta che la semplificazione e il miglioramento della qualità della regolazione costituiscano un obiettivo prioritario per garantire la certezza del diritto, nonché il presupposto per lo sviluppo politico e sociale e per la crescita economica dell'Italia", ha aggiunto.



Sicurezza: Frattasi (Acn), legata strettamente a sviluppo Paese

Roma, 15 feb - (Agenzia Nova) - Sviluppo e sicurezza “sono concatenati, in reciproca influenza, specie per la sicurezza digitale che non può prescindere dalla capacità di sviluppo di un Paese”.

A dirlo è stato **Bruno Frattasi, Direttore Generale Agenzia Cybersicurezza Nazionale**, intervenendo in occasione dell'evento “**Italian Investment Council - Remind**”, in corso a Roma.

La capacità del nostro Paese di attrarre investimenti e di attrarre risorse “e' stata fortemente pregiudicata dagli indici di criminalità, soprattutto quella organizzata, che hanno in qualche modo scoraggiato l'investitore straniero a venire nel nostro Paese: è stato un fattore di freno dell'economia”, ha concluso.



Export: Zoppas (Ice), numeri 2023 stabili rispetto al 2022, spingere su commercio estero

Roma, 15 feb - (Agenzia Nova) - I numeri dell'export italiano di beni nel 2023 si sono stabilizzati allo stesso valore del 2022, 626 miliardi di euro.

Lo ha dichiarato **Matteo Zoppas, presidente Ice**, in occasione dell'evento **"Italian Investment Council - Remind"**.

"Non siamo ancora usciti dalla pandemia in termini economici ma siamo il 30 per cento sopra i numeri del 2019. Come **Ice**, dobbiamo continuare a spingere sul commercio estero", ha aggiunto.

Cooperazione: Cirielli, ingenti cifre messe in campo da Italia, puntare su Africa

Roma, 15 feb - (Agenzia Nova) - Le cifre che l'Italia mette in campo sulla cooperazione sono ingenti.

“L'obiettivo è quello di intervenire sulla sperequazione della distribuzione delle risorse tra il Nord e il Sud del mondo”.

Lo ha dichiarato **Edmondo Cirielli, Viceministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale**, in occasione dell'evento “**Italian Investment Council - Remind**”.

“La situazione geopolitica - ha precisato - è complessa e possiamo ancora invertire la rotta, puntando sul Sud globale e in particolare l'Africa”, realizzando un modello di sviluppo.

“Non possiamo abbandonare il sistema multilaterale perché è l'unico modo per avere un dialogo. L'Europa deve aumentare il tasso di intervento bilaterale, per avere un rapporto diretto con i Paesi africani”, ha sottolineato **Cirielli**, che ha concluso: “La nostra presenza è di qualità, siamo grandi diplomatici”.



Imprese: Ferranti (Mediocredito centrale), “Nostro obiettivo sostenere Pmi e famiglie, in particolare al Sud”

Roma, 15 feb - (Agenzia Nova) - Il nostro obiettivo è quello di affiancare e sostenere le Pmi e le famiglie con particolare attenzione al Mezzogiorno. "Siamo pronti per fare ulteriormente la nostra parte". Lo ha dichiarato **Ferruccio Ferranti, Presidente di Mediocredito Centrale**, in occasione dell'evento "**Italian Investment Council - Remind**".

"Siamo apprezzati a livello internazionale per la nostra capacità di innovazione, più a livello di processo che di prodotto. Dobbiamo difendere il bene comune, a prescindere dall'alternanza politica", ha aggiunto Ferranti, sottolineando l'importanza dell'attrattività delle aziende estere, la riforma della giustizia per "dare tempi certi" e l'efficienza della Pubblica amministrazione.

“È essenziale che la partnership pubblico-privato possa farsi carico per realizzare politiche che garantiscano un miglioramento dell'istruzione", ha concluso.



Energia: Pichetto, 27 mld investimenti per imprese e rinnovabili

(AGI) - Roma, 15 feb. – “Con il decreto Energia abbiamo reso attivabili investimenti per oltre 27 miliardi di euro per il sostegno alle imprese e lo sviluppo delle rinnovabili. Si tratta di fondi aggiuntivi rispetto a quelli del Pnrr che ampliano la platea di risorse e i campi di intervento”.

Lo ha detto il **Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin** all'**Italian Investment Council - Remind**.

“C'è grande attenzione alla creazione di un contesto favorevole agli investimenti nel nostro Paese - ha aggiunto - per uno sviluppo più sostenibile che faccia perno sulle rinnovabili, sulla tutela del territorio”.

(AGI)



Camera: Fontana, investimenti esteri essenziali per Italia

(AGI) - Roma, 15 feb - "In un mondo sempre più interconnesso, gli investimenti esteri rivestono un ruolo essenziale. Questo è tanto più vero per l'Italia, il cui tessuto produttivo è rappresentato in gran parte da piccole e medie imprese, che si caratterizzano per la loro vivacità e per la conseguente necessità di finanziamento delle loro attività. Gli ultimi anni hanno fatto registrare la capacità del Paese di attrarre capitali e su questa strada occorre insistere. Stabilità economica e politica, fiscalità, assetto normativo, burocrazia: sono questi i principali fattori che incidono sulla scelta di un'azienda di investire nel territorio".

Così il **Presidente della Camera, Lorenzo Fontana**, in un messaggio in occasione del convegno di **Italian Investment Council-Remind** a Roma.
(AGI)



Lavoro, Crisafi (Remind): “Imprese e istituzioni insieme per creare ponti di sviluppo con l’estero”

Il presidente ad Italian Investment Council: “Termometro positivo per attrarre investimenti”

(Roma). “Possiamo dare un termometro altamente positivo di voglia e volontà di competenze e conoscenze per mettere a sistema e sviluppare sempre di più gli investimenti in Italia. Un insieme di competenze imprenditoriali e di autorità governative e istituzionali unite con la volontà di fare il bene. Al centro le persone e le imprese, quelle piccole svilupparle, quelle grandi a fare sempre meglio. Abbiamo una rete di ambasciate con cui poi continuare a creare ponti e a fare in modo che l’Italia possa sempre più essere un volano in Europa e nel mondo”.

Così **Paolo Crisafi, presidente Remind, al convegno Italian Investment Council**, presso palazzo Ferrajoli. (Alanews)



Crescita e occupazione al centro dell'Italian Investment Council

Crisafi, *“serve un ambiente d'investimento stabile e attrattivo”*

(ANSA) - ROMA, 15 FEB Facilitare il dialogo e la collaborazione tra istituzioni e settori produttivi; identificare iniziative e misure per crescita, occupazione e benessere in Italia; promuovere le buone pratiche del Made in Italy in Europa e nel mondo.

Sono questi i temi al centro dell'**Italian Investment Council - Remind** che si è svolto a Roma con la partecipazione di ospiti istituzionali, esperti e dirigenti d'azienda. “L'Italia, con la sua ricca storia culturale e la sua economia in evoluzione, offre un terreno fertile per la crescita economica. Per massimizzare il potenziale di sviluppo è essenziale continuare a garantire un ambiente di investimento stabile e attrattivo, caratterizzato da regole chiare e tempi certi”, ha dichiarato il **Presidente di Remind, Paolo Crisafi**. “L'Italian Investment Council - ha proseguito - rappresenta un'opportunità unica per promuovere la collaborazione tra settore pubblico e privato, contribuendo a costruire ponti tra investitori, operatori, istituzioni e autorità pubbliche per far conoscere le attuali misure e iniziative e migliorare alcuni provvedimenti, così da costruire un futuro più prospero, sicuro e sostenibile per l'Italia”.

Tra i partecipanti anche il **Chief Financial Officer di Ferrovie dello Stato Italiane, Marco Fossataro**, che ha ricordato come “per sostenere la crescita e affrontare le principali sfide nei prossimi dieci anni, il gruppo Fs abbia previsto investimenti per oltre 200 miliardi di euro”.

Il presidente del **Gruppo Iren, Luca dal Fabbro**, ha ricordato il “piano di investimenti del gruppo, pari a 10,5 miliardi di euro al 2030, di cui l'80% dedicati a investimenti sostenibili”. (ANSA). 15/02/2024 18:24



Frattasi, “Il quadro sulla cybersicurezza è in chiaroscuro”

(ANSA) - ROMA, 15 FEB - È un quadro “in chiaroscuro” quello sulla “sicurezza digitale del Paese. Abbiamo una serie di strutture molto ben protette, altre meno e quindi esposte al rischio digitale. Questo è un problema per la competitività del Paese”. Così il **Direttore Generale dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, Bruno Frattasi**, intervenendo all'**Italian Investment Council - Remind**.

“La minaccia informatica è in continua evoluzione, c'è una rincorsa del regolatore europeo e nazionale a disciplinare questo settore, ma la minaccia evolve e si autoproduce in maniera molto più rapida”, ha spiegato. “Non è una cosa buona - ha sottolineato **Frattasi** - che il Paese sia debole nella capacità di proteggersi dal rischio digitale, perché perde in competitività rispetto agli altri player europei e nel contesto mondiale”.

“Lo sviluppo è la chiave per garantire questa sicurezza. Le due cose sono interdipendenti. La capacità del nostro Paese di attrarre investimenti e risorse è stata fortemente pregiudicata dagli indici di criminalità. Il sottosviluppo di alcune aree del Meridione è legato alla predominanza di interessi criminali in quelle aree. Sviluppo e sicurezza sono in reciproca influenza e questo è particolarmente vero anche per la sicurezza digitale, per la quale serve capacità di sviluppo tecnologico”, ha osservato **Frattasi**.

“Credo - ha concluso - che l'intelligenza artificiale potrà darci un aiuto a difenderci dal rischio digitale”. (ANSA).



Urso, 'indispensabile puntare su attrazione degli investimenti'

“Italia sempre più meta di imprese estere, ma si può migliorare”

(ANSA) - ROMA, 15 FEB - “Puntare sull'attrazione degli investimenti è indispensabile per aumentare la competitività e il valore delle nostre imprese. Questo è il momento giusto”.

Così il **Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso**, all'**Italian Investment Council - Remind**.

“Il nostro Paese è sempre più meta di arrivo per investitori e imprese estere. Siamo certi che i margini per crescere siano ancora più ampi. Secondo l'ultimo rapporto Onu sugli investimenti nel mondo l'Italia ha recuperato molte posizioni negli ultimi anni, occupando adesso l'ottavo posto in Europa per stock di investimenti esteri. Ma c'è da fare meglio”, ha proseguito. “Essere attrattivi è il risultato di una serie di fattori: sistema fiscale che funziona, infrastrutture efficienti, solida organizzazione della ricerca, chiara politica industriale, una giustizia che possa rispondere in poco tempo”, ha ricordato **Urso**, spiegando come stia “prendendo forma un disegno organico di politica industriale articolato in numerose iniziative, dal disegno di legge di riordino degli incentivi al Piano transizione 5.0, fino alla realizzazione di tre grandi leggi quadro già inserite nella manovra: tecnologie emergenti, economia dello spazio ed economia del mare”. (ANSA).



Pichetto, “Con il decreto energia attivabili oltre 27 miliardi”

“Investimenti per le imprese e lo sviluppo delle rinnovabili”

(ANSA) - ROMA, 15 FEB - “Con il decreto Energia abbiamo reso attivabili investimenti per oltre 27 miliardi di euro per il sostegno alle imprese e lo sviluppo delle rinnovabili. Si tratta di fondi aggiuntivi e integrativi rispetto a quelli del Pnrr che ampliano la platea di risorse e i campi di intervento”.

Così il **Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto** all'**Italian Investment Council - Remind**.

“Dal tredicesimo bando per gli incentivi alle rinnovabili è arrivata una risposta importante, con una buona partecipazione di aziende, invertendo un trend negativo che c'era stato negli ultimi bandi”, ha spiegato.

“C'è grande attenzione alla creazione di un contesto favorevole agli investimenti nel nostro Paese, per uno sviluppo più sostenibile che faccia perno sulle rinnovabili, sulla tutela del territorio”.

Gli obiettivi al 2030 e 2050, ha concluso Pichetto, “si percorrono con le nuove rinnovabili, lo sviluppo dell'idrogeno, il nucleare quando sarà possibile. D'altra parte c'è anche l'utilizzo del gas come veicolo di transizione”. (ANSA).



Fontana, investimenti esteri essenziali per l'Italia

(ANSA) - ROMA, 15 FEB - "In un mondo sempre più interconnesso, gli investimenti esteri rivestono un ruolo essenziale. Questo è tanto più vero per l'Italia, il cui tessuto produttivo è rappresentato in gran parte da piccole e medie imprese, che si caratterizzano per la loro vivacità e per la conseguente necessità di finanziamento delle loro attività. Gli ultimi anni hanno fatto registrare la capacità del Paese di attrarre capitali e su questa strada occorre insistere. Stabilità economica e politica, fiscalità, assetto normativo, burocrazia: sono questi i principali fattori che incidono sulla scelta di un'azienda di investire nel territorio".

Così il **Presidente della Camera, Lorenzo Fontana**, in un messaggio rivolto in occasione del convegno **di Italian Investment Council-Remind** a Roma. (ANSA).



'Made in Italy più forte da collaborazione pubblico e privato'

Il 15 febbraio a Roma l'Italian Investment Council

Investire insieme per il futuro dell'Italia.

È questa l'idea che muove l'**Italian Investment Council - Remind** dedicato alla promozione della collaborazione tra settore pubblico e privato "per una crescita economica, sociale e sicura in Italia" che si svolgerà a Roma, 15 febbraio.

L'evento, si legge in una nota, riunirà esperti, leader aziendali e decision-maker "per condividere idee innovative e strategie vincenti" e identificare "iniziative e misure concrete che possano generare crescita, occupazione e benessere in Italia, dall'altro lato, promuovere le buone pratiche del Made in Italy in Europa e nel Mondo".

I lavori saranno aperti con i saluti del **Presidente della Camera Lorenzo Fontana**.

Tra i partecipanti **Raffaele Fitto** ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il Pnrr; **Adolfo Urso** ministro delle Imprese e del Made in Italy; **Edmondo Cirielli** viceministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale; **Lucia Albano** sottosegretario dell'Economia e delle Finanze; **Renato Loiero** consigliere Politiche di Bilancio del presidente del Consiglio. Tra i saluti quelli del vicepremier **Antonio Tajani** e dei ministri **Gilberto Pichetto Fratin**, **Daniela Santanchè**, **Maria Tripodi**.

"L'Italia, con la sua ricca storia culturale e la sua economia in evoluzione, offre un terreno fertile per la crescita economica. Per massimizzare il potenziale di sviluppo, è essenziale continuare a garantire un ambiente di investimento stabile e attrattivo, caratterizzato da regole chiare e tempi certi", dice **Paolo Crisafi presidente di Remind**.

Dire



Pnrr. Fitto: Opportunità Per Intercettare Crescita /Foto

(DIRE) Roma, 15 feb. - Il Pnrr "rappresenta un'opportunità fondamentale per intercettare la crescita".

Lo dice **Raffaele Fitto**, **Ministro per gli Affari europei, le politiche di coesione e il PNRR**, in collegamento con **l'Italian Investment Council**, promosso da **Remind**.

Fitto rivendica che "abbiamo ottenuto la terza e quarta rata, siamo in attesa di definizione della quinta e siamo l'unico paese in questa condizione".

Poi, prosegue il **Ministro**, "entro marzo arriverà un decreto per una nuova politica delle risorse europee. In passato non abbiamo brillato, per usare un eufemismo, nella capacità di spesa, dobbiamo rendere organico l'uso di queste risorse con quelle del Pnrr e vanno orientate al Sud per ridurre il gap", conclude.

Imprese. Fontana: Investimenti Esteri Essenziali Per Italia

(DIRE) Roma, 15 feb. – “In un mondo sempre più interconnesso gli investimenti esteri rivestono un ruolo essenziale, questo è tanto più vero per l'Italia in cui il tessuto produttivo è rappresentato in gran parte da piccole e medie imprese, che si caratterizzano per la loro vivacità e la conseguente necessità di finanziamento della loro attività”.

Lo sottolinea il **Presidente della Camera, Lorenzo Fontana**, in un messaggio inviato in occasione dell'**Italian Investment Council**, promosso da **Remind**.

Per **Fontana** “stabilità economica e politica, fiscalità, assetto normativo e burocrazia sono i principali fattori che incidono sulla scelta di un'azienda di investire sul territorio. In questo contesto ritengo cruciale il dialogo tra tutti i soggetti coinvolti e in particolare la collaborazione tra il settore pubblico e quello privato”, conclude.



Terre rare: Dal Fabbro (Iren), Italia dipende da 7 materiali, lavorare su recupero

*Terre rare: **Dal Fabbro (Iren)**, Italia dipende da 7 materiali, lavorare su recupero ECO*

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 15 feb – “L'Italia dipende come sistema industriale da 7 materiali, il sistema industriale pesante si basa su 7 materiali: 5 di questi 7 possono essere recuperati in Italia con 10 impianti per un costo di mezzo miliardo di euro”.

Lo ha detto **Luca Dal Fabbro, presidente del Gruppo Iren**, parlando al convegno Italian Investment Council-Remind a proposito delle terre rare e delle possibilità di recupero dai rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche.

“Il 90% di tutti i materiali che noi mandiamo all'estero può essere recuperato e questo, pur non facendoci diventare autosufficienti, ci permetterebbe di produrre il 30% dei materiali che servono al sistema industriale italiano - ha proseguito - Se ci sarà una forte partnership pubblico-privato, industrie come Iren possono candidarsi a raccogliere questi rifiuti, trattarli con delle partnership pubblico-privato e ridarli all'industria” (RADIOCOR)

Investimenti: Fontana, Italia attrattiva per capitali esteri, occorre insistere

"Cruciale" la collaborazione pubblico-privato

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 15 feb - "Gli ultimi anni hanno fatto registrare la capacità del Paese di attrarre capitali e su questa strada occorre insistere. Stabilità economica e politica, fiscalità, assetto normativo e burocrazia: sono questi i fattori che incidono sulla scelta di una azienda di investire sul territorio".

Così il presidente della **Camera dei Deputati, Lorenzo Fontana**, in un messaggio per il convegno di **Italian Investment Council-Remind** dopo aver sottolineato il "ruolo essenziale" degli investimenti esteri.

A questo scopo, ha proseguito, risulta "cruciale il dialogo tra tutti i soggetti coinvolti, e in particolare la collaborazione tra il settore pubblico e il settore privato, che può contribuire a individuare nuove opportunità di crescita per rendere il Paese più competitivo".

Imprese: Fontana, investimenti esteri essenziali per tessuto produttivo Italia

Stabilità economica e politica fattori attrazione capitali

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 15 feb - "In un mondo sempre più interconnesso, gli investimenti esteri rivestono un ruolo essenziale. Questo è tanto più vero per l'Italia, il cui tessuto produttivo è rappresentato in gran parte da piccole e medie imprese, che si caratterizzano per la loro vivacità e per la conseguente necessità di finanziamento delle loro attività". Così il **Presidente della Camera, Lorenzo Fontana**, in un messaggio inviato in occasione del convegno di **Italian Investment Council - Remind a Roma**.

"Gli ultimi anni hanno fatto registrare - aggiunge - la capacità del Paese di attrarre capitali e su questa strada occorre insistere. Stabilità economica e politica, fiscalità, assetto normativo, burocrazia: sono questi i principali fattori che incidono sulla scelta di un'azienda di investire nel territorio".
(RADIOCOR)



Pnrr: Fitto, avviata messa a terra risorse, occasione fondamentale

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 15 feb – “Siamo in una fase in cui stiamo avviando la messa a terra del Pnrr che rappresenta una occasione fondamentale per poter intercettare la crescita”.

Lo ha detto il **Ministro degli Affari Europei, delle Politiche per la Coesione e per il Pnrr Raffaele Fitto** intervenendo al convegno **di Italian Investment Council-Remind**.

“Il Pnrr è per la stragrande maggioranza a debito e quindi la qualità degli investimenti è fondamentale per accompagnare la crescita e il rientro di questo debito - ha proseguito - Abbiamo ricevuto il pagamento della terza e della quarta rata. Siamo in attesa della definizione del pagamento della quinta rata e siamo l'unico paese in questa condizione”.

Investimenti: Crisafi (Remind), trasparenza, legalità e riforme per attrarli

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 15 feb – “Trasparenza, legalità e riforme sono le tre direttrici fondamentali” su cui lavorare per favorire “l’attrazione degli investimenti” in Italia. Così **Paolo Crisafi**, presidente dell’**Italian Investment Council - Remind**, piattaforma di dialogo e collaborazione tra settore pubblico e privato, in occasione del convegno “Investiamo insieme sul futuro dell’Italia”.

“La piattaforma di lavoro che abbiamo inteso avviare - spiega **Crisafi** - vuole proprio favorire una diffusa condivisione di buone pratiche e di progetti virtuosi che interagiscono positivamente tra pubblico e privato, tra realtà nazionali ed europee”.

Investimenti: Loiero, vantaggi reciproci da partnership pubblico-privato

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 15 feb - "Per quanto riguarda collaborazione pubblico-privato per gli investimenti, Il Partenariato Pubblico Privato comprende una vasta gamma di modelli di cooperazione tra il settore pubblico e quello privato utilizzato in tutti quei casi in cui il settore pubblico intenda realizzare un progetto che coinvolga un'opera pubblica, o di pubblica utilità, la cui progettazione, realizzazione, gestione e finanziamento, in tutto o in parte, siano affidati al settore privato".

Lo ha sottolineato **Renato Loiero, consigliere per le politiche di bilancio del Presidente del Consiglio**, intervenendo al convegno di **Italian Investment Council**. "Per quanto riguarda i vantaggi il settore privato è facilitato nel fornire le proprie capacità manageriali, commerciali ed innovative nella progettazione, finanziamento, costruzione e gestione di infrastrutture di pubblica utilità, ottenendone un ritorno economico.

La fase di gestione dell'opera consente di generare i flussi di cassa necessari a rimborsare il debito contratto e remunerare gli azionisti - ha aggiunto - Il settore pubblico trae beneficio dalla presenza dei privati al fine di ottimizzare l'uso delle risorse disponibili capaci di generare un circolo virtuoso tra spesa pubblica e prestazioni di servizi pubblici di qualità, oltre ad incrementare la dotazione infrastrutturale del Paese". **RADIOCOR**



Imprese: Tajani “creare ambiente d'investimento stabile e attraente”

“Con la puntuale attuazione del Pnrr e proseguendo a passo spedito sulla strada delle riforme. È una sfida a tutti i livelli per il Sistema Paese, che vede impegnate fianco a fianco le Amministrazioni centrali dello Stato, gli enti locali, i privati e le associazioni”.

Così il **Vicepremier e Ministro degli Esteri, Antonio Tajani** in occasione dell'**Italian Investment Council - Remind**.

“Il dialogo tra pubblico e privato quando si parla di attrazione di risorse estere è della massima importanza e al centro della diplomazia della crescita, la strategia di sostegno all'export e all'internazionalizzazione del nostro sistema economico e produttivo che ho avviato sin dall'inizio del mandato. Gli investimenti - ha aggiunto - sono un comprovato volano di sviluppo economico e sociale. Grazie anche al capitale privato, italiano e internazionale, il nostro tessuto economico guarda al futuro con ottimismo”. (ITALPRESS).



Semplificazione: Casellati “È presupposto per crescita del Paese”

“Per garantire la certezza del diritto, nonché il presupposto per lo sviluppo politico e sociale e per la crescita economica dell'Italia”.

Così il **Ministro per le Riforme, Maria Elisabetta Alberti Casellati**, in un messaggio inviato in occasione dell'**Italian Investment Council - Remind**, sottolineando come “incontri di questo tipo favoriscono le sinergie tra il mondo imprenditoriale e quello istituzionale, si promuove l'affermazione del Sistema Paese e si incoraggia l'attività degli investitori, che rappresenta un motore di crescita dell'economia e un moltiplicatore di Pil e di occupazione”. (ITALPRESS).



Imprese: Urso “Indispensabile puntare su attrazione investimenti”

“Nostre imprese e dell'intero Paese. Questo è il momento giusto. Il nostro Paese è sempre più meta di investitori e imprese estere e siamo certi che i margini per crescere siano ancora più ampi”.

Così il **Ministro per le Imprese e il Made in Italy, Adolfo Urso** in occasione dell'**Italian Investment Council - Remind**.

“Essere attrattivi è il risultato di una serie di fattori: un sistema fiscale che funziona, infrastrutture efficienti, un sistema educativo all'avanguardia, una solida organizzazione della ricerca, una chiara politica industriale e nel contempo un'amministrazione della giustizia che possa esercitare in poco tempo.

Tutti ambiti sui quali il Governo è intervenuto sin da subito - osserva **Urso** - creando le condizioni per favorire una crescita economica sostenibile. Al nostro ministero abbiamo avviato una nuova stagione dando il via a numerose iniziative, così da facilitare l'arrivo di capitali e persone”.
(ITALPRESS).



Energia: Pichetto “Con decreto attivabili oltre 27 Mld per interventi”

“Sostegno alle imprese, per la promozione e lo sviluppo delle rinnovabili e per la sicurezza energetica, anche con grandi investimenti e grandi impianti. Si tratta di fondi aggiuntivi e integrativi rispetto a quelli del Pnrr che ampliano la platea di risorse e i campi di intervento”.

Così il **Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin** in occasione **dell'Italian Investment Council - Remind**.

“C'è una grande attenzione alla creazione di un contesto favorevole per gli investimenti del nostro Paese per un nuovo sviluppo più sostenibile che fa perno sull'energia rinnovabile e sulla tutela del territorio”, ha aggiunto il Ministro, per il quale gli obiettivi del 2030 e 2050 “si percorrono con le nuove rinnovabili, fotovoltaico, eolico, geotermico, con lo sviluppo dell'idrogeno e il futuro nucleare quando sarà possibile”. (ITALPRESS).



“Italian Investment Council – Remind”: Investiamo insieme sul Futuro dell’Italia

(La Mia Finanza) Roma, Italia – 15 Febbraio 2024

Si terrà a Palazzo Ferrajoli a Roma il 15 Febbraio 2024 **L’Italian Investment Council – Remind** dedicato alla promozione della collaborazione tra settore pubblico e privato per una crescita economica, sociale e sicura in Italia.

Con l’obiettivo di facilitare il dialogo e la collaborazione tra Istituzioni e Settori Produttivi, l’IIC – Remind riunisce esperti, leader aziendali e decision-maker per condividere idee innovative e strategie vincenti per la messa in sicurezza, lo sviluppo sostenibile e l’attrattività degli investimenti nella nostra Nazione.

L’Italian Investment Council — Remind mira, inoltre, a favorire una discussione proficua e a identificare, da un lato, iniziative e misure concrete che possano generare crescita, occupazione e benessere in Italia, dall’altro lato, promuovere le buone pratiche del Made in Italy in Europa e nel Mondo.

I lavori saranno introdotti da **Paolo Crisafi Presidente Remind** e aperti con i saluti del **Presidente della Camera Lorenzo Fontana**.

Fra le Istituzioni che contribuiranno alla giornata con un proprio intervento vi saranno: **Raffaele Fitto Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR; Adolfo Urso Ministro delle Imprese e del Made in Italy; Edmondo Cirielli Viceministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale;**

Lucia Albano Sottosegretario dell'Economia e delle Finanze; Renato Loiero Consigliere Politiche di Bilancio del Presidente del Consiglio.

L'iniziativa vedrà anche i saluti di: **Antonio Tajani Vicepresidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Gilberto Pichetto Fratin Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; Daniela Santanchè Ministro del Turismo; Maria Tripodi Sottosegretario degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale;**

Vi saranno i focus speech di: **Milena Messori Capo Infrastrutture, Energia e Settore Pubblico, Italia e Malta – BEI Marco Rago Consigliere Giuridico del Ministro degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale e per la Diplomazia Economica e lo Sviluppo.**

Paolo Crisafi, Presidente di Remind e promotore di Italian Investment Council ha così commentato: “L'Italia, con la sua ricca storia culturale e la sua economia in evoluzione, offre un terreno fertile per la crescita economica. Per massimizzare il potenziale di sviluppo, è essenziale continuare a garantire un ambiente di investimento stabile e attrattivo, caratterizzato da regole chiare e tempi certi”. **“L'Italian Investment Council** – ha proseguito il **Presidente Crisafi** – rappresenta un'opportunità unica per promuovere la collaborazione tra settore pubblico e privato, contribuendo a costruire ponti tra investitori, operatori, istituzioni e autorità pubbliche per far conoscere le attuali misure e iniziative e migliorare alcuni provvedimenti al fine di costruire un futuro più prospero, sicuro e sostenibile per l'Italia”.

Emilia Garito, Presidente Deep Ocean Capital Sgr: “Il valore delle esportazioni italiane nel 2023 supera i 630 miliardi di euro, in lieve aumento rispetto all'anno precedente ma con un'interessante crescita verso il mercato USA, nonostante le crisi dei consumi e dei prezzi globali. Questo evidenzia un incremento della domanda internazionale per i prodotti italiani del Made in Italy. Ma quali sono questi prodotti Made in Italy?”

La classifica dei contributi all'export italiano per settore evidenzia un comparto decisamente trainante, ovvero quello dei beni di investimento – meccanica strumentale, elettronica, mezzi di trasporto – in testa alla lista per il 2023 e con interessanti previsioni per il 2024 (+4,6% fonte **Sace**).

L'opportunità italiana di crescere sui mercati globali è, dunque, direttamente proporzionale alla capacità dell'Italia di aumentare la produttività in termini di prodotti di innovazione nel settore dei beni di investimento”

“La ricetta per arrivarci e che desidero condividere a Italian Investment Council – Remind è il connubio di tre elementi chiave: fare maggiori investimenti in ricerca scientifica e industriale; creare una nuova cultura dell'innovazione, in linea con la cultura del trasferimento tecnologico del Nord America; rafforzare la comunicazione sul Made in Italy rispetto all'essenza scientifica, tecnologica e industriale del Paese. Questi tre elementi ben armonizzati all'interno di un modello italiano di sviluppo tecnologico potranno essere in grado di accelerare la crescita delle aziende italiane nei mercati globali, pensando sia ai paesi avanzati che a quelli emergenti (soprattutto India digitale e tecnologica), e di attrarre capitali esteri all'interno delle nostre filiere produttive, sin dallo stadio “primitivo” in cui le nostre start up innovative iniziano a seminare le importanti opportunità per l'Italia del futuro” conclude **Emilia Garito**.



Farnesina: sottosegretaria Tripodi all'Italian Investment Council-Remind

Milano 15 feb. (LaPresse) - La **Sottosegretaria Maria Tripodi** ha partecipato all'**Italian Investment Council - Remind**, una piattaforma per promuovere la collaborazione tra pubblico e privato in programma a Palazzo Ferrajoli a Roma. “L’Italia per la prima volta nel 2023 è nella lista dei Paesi con `buona attrattività` stilata dal prestigioso 'Global Attractiveness Index'. Quest'ultima è una piattaforma di misurazione dell'attrattività-Paese e di discussione dei fattori e delle strategie che maggiormente incidono su di essa.

Ottimo risultato della nostra 'diplomazia della crescita’”, ha dichiarato Tripodi all’incontro Italian Investment Council Remind



Italian Investment Council, Lorenzo Fontana: fondamentale attrarre gli investimenti esteri

*Bisogna lavorare su stabilità economica e politica, fiscalità, assetto normativo e burocrazia per rendere più attrattivo il Bel Paese, sottolinea il **Presidente della Camera Lorenzo Fontana** al convegno di **Italian Investment Council-Remind***

«In un mondo sempre più interconnesso, gli investimenti esteri rivestono un ruolo essenziale. Questo è tanto più vero per l'Italia, il cui tessuto produttivo è rappresentato in gran parte da piccole e medie imprese, che si caratterizzano per la loro vivacità e per la conseguente necessità di finanziamento delle loro attività». Questa l'opinione espressa dal presidente della Camera, **Lorenzo Fontana**, nel messaggio inviato in occasione del convegno di Italian Investment Council-Remind a Roma.

Negli ultimi anni l'Italia sembra aver imboccato la strada giusta «per attrarre capitali e su questa occorre insistere». I principali fattori che incidono sull'**attrattività** di un Paese e quindi sulla scelta di un'azienda di investire nel territorio sono, secondo Fontana: stabilità economica e politica, fiscalità, assetto normativo e burocrazia. Obiettivi verso cui risulta «cruciale il dialogo tra tutti i soggetti coinvolti, e in particolare la **collaborazione tra il settore pubblico e il settore privato**».

Proprio per «favorire una diffusa condivisione di buone pratiche e di positivi progetti che interagiscono positivamente tra pubblico e privato, tra realtà nazionali ed europee» è stato organizzato l'incontro Italian Investment Council ha ribadito **il presidente di Remind, Paolo Crisafi**.

«Siamo infatti convinti che solo attraverso un metodo di lavoro improntato al rispetto dei ruoli, fondato sulla valorizzazione delle persone, sul rispetto delle regole, sulla difesa di valori propri della nostra tradizione e della nostra storia, potremo rispondere con puntuale efficacia e produttiva efficienza alle sfide che abbiamo di fronte, nel presente e nel futuro; ciò forti della nostra adesione ai valori più autentici della civile convivenza e volti al benessere e alla sicurezza di Persone e Imprese oltre che alla crescita dell'Italia».

Il ruolo della concorrenza per l'attrattività

Decisive risultano anche le dinamiche concorrenziali per determinare la competitività di un Paese. Perché, ha spiegato **Guido Stazi, segretario generale dell'Antitrust**, «la concorrenza è un modo per far valere le eccellenze del Paese, perché è contro le rendite di posizione e a favore delle imprese più dinamiche».

L'internazionalizzazione del sistema produttivo

Non lontana è la logica dietro la valorizzazione dell'**export italiano** e la volontà di rendere più internazionale il sistema economico e produttivo italiano. «che ha guidato sin dall'inizio il mio mandato» ha sottolineato il **vicepresidente del Consiglio e il ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani**, sempre preservando «coerenza tra la politica industriale, la politica estera e la politica di sicurezza». E i risultati iniziano a vedersi: «il nostro saldo commerciale crescere nel 2023 grazie ad un rafforzamento delle nostre posizioni sui nuovi mercati». E l'Italia è tra i primi tre esportatori a livello mondiale in oltre mille categorie merceologiche, riporta Tajani.

Risultati a cui il **presidente dell'Ice, Matteo Zoppas**, ha aggiunto sia il fatto che l'Italia ha superato la Corea del Sud nella top 10 dei principali Paesi esportatori al mondo, attestandosi al sesto posto, sia che il Bel Paese assieme alla Francia (con un +1,7%) è l'unico top 10 esportatori che non hanno registrato un dato negativo rispetto all'anno precedente. Per il Made in Italy da segnalare, in particolare, sempre secondo Zoppas, le buone performance di vendita di beni strumentali (+8,4% sul 2022) e di quelli di consumo (+2,7% sul 2022).

In forte crescita, in dettaglio l'export macchinari e apparecchi (+8,8% sul 2022) che, per la prima volta, ha superato i 100 miliardi di euro, generando un surplus commerciale di 58 miliardi.

L'opportunità dei fondi del Pnrr

L'Italia ha tra le mani un'opportunità che non può permettersi di perdere: la messa a terra del Pnrr, ha sottolineato il **ministro degli Affari europei, delle politiche per la coesione e per il Pnrr, Raffaele Fitto** intervenendo all'Italian Investment Council.

Dopo avere ottenuto il pagamento della terza e della quarta rata del Pnrr, «siamo ora in attesa della quinta e siamo l'unico paese in questa condizione». Certo è che il Pnrr è per la stragrande maggioranza a debito e «quindi la qualità degli investimenti è fondamentale per accompagnare la crescita e il rientro di questo debito» facendo per giunta in modo da evitare che «le risorse vadano nella direzione opposta rispetto a quella del piano e cercare di colmare il gap infrastrutturale fra le regioni, assicurando investimenti al Mezzogiorno».



Energia, Pichetto Fratin: “Contesto Favorevole ad Investimenti su rinnovabili e tutela territorio”

(9Colonne) Roma, 15 feb – “C'è una grande attenzione alla creazione di un contesto favorevole per gli investimenti del nostro paese per uno sviluppo più sostenibile che fa perno sull'energia rinnovabile, sulla tutela del territorio, e iniziative come quella odierna credo che si muovano proprio in questa direzione: incentivare il dialogo, creare occasioni di confronto fra istituzioni e impresa per promuovere la crescita e adeguare anche il quadro normativo. Noi abbiamo un obiettivo per il 2030, e il 2050 con la carbonizzazione, rispetto al piano nazionale integrato energia e clima e naturalmente questo obiettivo si percorre con le nuove rinnovabili: fotovoltaico, eolico, geotermico, con lo sviluppo dell'idrogeno che è la molecola più presente al mondo ma che può essere davvero un grande motore per il futuro, e il futuro nucleare quando sarà possibile, ma anche con l'utilizzo del gas come veicolo di transizione”.

Così **Gilberto Pichetto Fratin, Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** al Convegno “**Italian Investment Council - Remind**”, in corso oggi a Roma.



Semplificazione, Casellati: “Necessaria per Crescita del Paese”

(9Colonne) Roma, 15 feb - “Sono convinta che la semplificazione e il miglioramento della qualità della regolazione costituiscano un obiettivo prioritario per garantire la certezza del diritto, nonché il presupposto per lo sviluppo politico e sociale e per la crescita economica dell'Italia. Grazie a incontri di questo tipo, che favoriscono le sinergie tra il mondo imprenditoriale e quello istituzionale, si promuove l'affermazione del Sistema Paese e si incoraggia l'attività degli investitori, che rappresenta un motore di crescita dell'economia e un moltiplicatore di PIL e di occupazione. Desidero rinnovare il mio apprezzamento per questa occasione di dialogo e approfondimento che saprò accompagnare al meglio gli attori pubblici come quelli privati nell'interpretare le sfide che ci attendono”.

Lo ha detto **Maria Elisabetta Alberti Casellati, Ministra per le Riforme Istituzionali e la Semplificazione Normativa** al Convegno “**Italian Investment Council - Remind**”, in corso oggi a Roma.



Piano casa, Albano: “Valorizzare Patrimonio Pubblico Per Social, Senior e Student Housing”

(9Colonne) Roma, 15 feb – “E' possibile lavorare e costruire un presente per investire sul futuro del nostro paese. Il ministero dell'Economia e Finanze ha costituito una cabina di regia per il coordinamento e la programmazione della valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, cabina di regia di cui ho il coordinamento: fondamentale è poter valorizzare il nostro patrimonio pubblico che è una risorsa italiana che non dobbiamo chiedere a nessuno ed è una risorsa che può essere un volano economico, sociale ed ambientale, nel senso delle tre esse: Social Housing, Senior Housing e lo student Housing sono i nuovi modi di abitare e saranno appunto costruiti, devono essere costruiti, ora per il nostro futuro”.

Così il **Sottosegretario all'Economia, Lucia Albano**, intervenuta oggi all'**Italian Investment Council di Remind** 'Investiamo insieme sul futuro dell'Italia'.

Uno dei punti nel programma del governo è del resto quello di un nuovo piano casa e, aggiunge **Albano**, “la cabina di regia ha come obiettivo proprio quello di lavorare anche per un abitare familiare per le nuove generazioni e per consentire di valorizzare il nostro patrimonio. Certamente questo è uno degli obiettivi che il ministero dell'Economia si pone insieme al governo”.



A Roma Italian Investment Council con Ministri ed Esperti

(9Colonne) Roma, 15 feb - Si tiene oggi a Palazzo Ferrajoli, a Roma, dalle 9,30 alle 19,30, l'Italian Investment Council, promosso da Remind, dedicato alla promozione della collaborazione tra settore pubblico e privato per una crescita economica, sociale e sicura in Italia.

Con l'obiettivo di facilitare il dialogo e la collaborazione tra istituzioni e settori produttivi, l'IIC - **Remind** - sotto il titolo "**Investiamo insieme sul Futuro dell'Italia**" - riunisce esperti, leader aziendali e decision-maker per condividere idee innovative e strategie vincenti per la messa in sicurezza, lo sviluppo sostenibile e l'attrattività degli investimenti nella nostra Nazione.

I lavori saranno introdotti da **Paolo Crisafi** Presidente Remind e aperti con i saluti del **Presidente della Camera Lorenzo Fontana**.

L'iniziativa vedrà anche i saluti di **Antonio Tajani** Vicepresidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; **Gilberto Pichetto Fratin** Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; **Daniela Santanchè** Ministro del Turismo; **Maria Tripodi** Sottosegretario degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale.

Fra le Istituzioni che contribuiranno alla giornata con un proprio intervento vi saranno **Raffaele Fitto** Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR; **Adolfo Urso** Ministro delle Imprese e del Made in Italy; **Edmondo Cirielli** Viceministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale; **Lucia Albano** Sottosegretario dell'Economia e delle Finanze;

Renato Loiero Consigliere Politiche di Bilancio del Presidente del Consiglio. Vi saranno i focus speech di Milena Messori Capo Infrastrutture, Energia e Settore Pubblico, Italia e Malta - BEI; Marco Rago Consigliere Giuridico del Ministro degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale e per la Diplomazia Economica e lo Sviluppo.

Paolo Crisafi Presidente di Remind e promotore dell'evento ha così commentato: "L'Italia, con la sua ricca storia culturale e la sua economia in evoluzione, offre un terreno fertile per la crescita economica. Per massimizzare il potenziale di sviluppo, è essenziale continuare a garantire un ambiente di investimento stabile e attrattivo, caratterizzato da regole chiare e tempi certi".

Emilia Garito, Presidente Deep Ocean Capital Sgr, ha sottolineato: "Il valore delle esportazioni italiane nel 2023 supera i 630 miliardi di euro, in lieve aumento rispetto all'anno precedente ma con un'interessante crescita verso il mercato USA, nonostante le crisi dei consumi e dei prezzi globali. Questo evidenzia un incremento della domanda internazionale per i prodotti italiani del Made in Italy. Ma quali sono questi prodotti Made in Italy? La classifica dei contributi all'export italiano per settore evidenzia un comparto decisamente trainante, ovvero quello dei beni di investimento - meccanica strumentale, elettronica, mezzi di trasporto - in testa alla lista per il 2023 e con interessanti previsioni per il 2024 (4,6% fonte **Sace**). L'opportunità italiana di crescere sui mercati globali è, dunque, direttamente proporzionale alla capacità dell'Italia di aumentare la produttività in termini di prodotti di innovazione nel settore dei beni di investimento".

"La ricetta per arrivarci e che desidero condividere a **Italian Investment Council - Remind** è il connubio di tre elementi chiave: fare maggiori investimenti in ricerca scientifica e industriale; creare una nuova cultura dell'innovazione, in linea con la cultura del trasferimento tecnologico del Nord America; rafforzare la comunicazione sul Made in Italy rispetto all'essenza scientifica, tecnologica e industriale del Paese".